



RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024

AUTOLINEE
ASf

Sommario

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	5
Informativa in relazione a circostanze specifiche.....	5
Informativa generale	8
L’Azienda.....	8
La Governance	11
Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	14
Le direttrici strategiche di ASF	14
L’impatto di ASF sulla mobilità	15
La relazione con gli stakeholder	18
L’analisi di rilevanza di impatto	20
Fase 1: identificazione dei temi potenzialmente rilevanti.....	20
Fase 2: identificazione degli impatti	21
Fase 3: valutazione degli impatti	21
I temi materiali	22
Informazioni ambientali	25
Cambiamento climatico.....	25
Elettrificazione Flotta Autobus Urbani	26
La stazione di ricarica di Tavernola.....	28
La stazione di ricarica di Lazzago	29
Consumo di energia e mix energetico	30
Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES.....	31
Inquinamento dell’aria, mitigazione del rumore e vibrazioni	32
Gestione della risorsa idrica	34
Consumo idrico	35
Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti	35
Flussi di risorse in uscita	36
Informazioni sociali.....	40
Forza lavoro propria	40
I lavoratori di ASF.....	44
Diversità e inclusione.....	48
Formazione e sviluppo delle competenze	49
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	50

Tutela del benessere aziendale	51
Tutela dei diritti umani	52
Comunità interessate	53
Utilizzatori finali.....	56
Gestione dei rapporti con gli utenti.....	56
Coinvolgimento degli utenti e gestione delle criticità	57
Accessibilità, sicurezza e innovazione del servizio.....	59
Servizio di pulizia periodica autobus	63
Sviluppo di nuove iniziative per i servizi	63
Informazioni sulla governance.....	66
Condotta dell’impresa	66
Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese	66
Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	68
Innovazione e digitalizzazione	71
La Flotta	71
I servizi, le dotazioni e le tecnologie di bordo degli autobus di ASF.....	72
Servizi in fermata	73
LETIsmart	73
TPMS.....	74
SOS.....	74
Gestione informatizzata rifornimenti, ricariche e impianti di distribuzione	75
Gestione Flotta IoT	75
NVR	75
DST - ETH.....	75
Le Officine.....	77
Indice degli indicatori	78
Indice delle tabelle.....	86
Indice delle figure	87

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

in un'epoca segnata da sfide ambientali, trasformazioni sociali e innovazioni tecnologiche, il nostro ruolo come azienda di trasporto pubblico diventa sempre più centrale nella costruzione di un futuro sostenibile, inclusivo e resiliente.

ASF Autolinee opera ogni giorno nel cuore del territorio, offrendo un servizio essenziale per la mobilità delle persone e contribuendo alla qualità della vita delle comunità che serviamo. Questo impegno quotidiano ci rende consapevoli della responsabilità di garantire un trasporto efficiente, sicuro e accessibile, riducendo al contempo il nostro impatto sull'ambiente e valorizzando le persone che ogni giorno contribuiscono, con dedizione, al funzionamento del nostro servizio.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è solo una direzione da intraprendere, ma un principio guida da integrare in tutte le nostre attività aziendali e scelte strategiche. Significa investire in tecnologie pulite, efficientare i nostri processi produttivi, migliorare la qualità dell'aria nei nostri territori, promuovere l'inclusione sociale e il benessere dei nostri dipendenti, collaboratori e passeggeri.

È con queste premesse che presentiamo la nostra prima Rendicontazione di Sostenibilità, attraverso cui vogliamo offrire una visione trasparente delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti e dei traguardi futuri. È il primo passo di un percorso che intendiamo affrontare con determinazione, misurando e monitorando i nostri impatti e rafforzando il dialogo con istituzioni, utenti, enti locali e partner. Crediamo che la transizione verso un modello di mobilità sostenibile sia una sfida condivisa, che richiede collaborazione, ascolto e spirito di innovazione, nell'ottica di costruire un sistema di trasporti più equo, efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono, attraverso il proprio lavoro e la propria fiducia, a rendere possibile il nostro impegno e una crescita responsabile della nostra realtà. Solo attraverso una visione comune e un'azione collettiva è possibile realizzare un futuro più sostenibile per le generazioni a venire.

Bertazzoli Massimo Saverio

Amministratore Delegato

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la prima Rendicontazione di Sostenibilità di ASF Autolinee (di seguito anche “ASF” o “azienda”), redatta in forma volontaria e dunque ispirata ai principi e alle linee guida delineate dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e dal D.lgs. 125/2024, quale attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive, o “CSRD”), con l’obiettivo di garantire una comunicazione strutturata, trasparente e coerente delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività dell’azienda, nonché le altre caratteristiche qualitative della stessa di cui all’ESRS 1, Appendice B, della Direttiva europea sopra citata.

Il perimetro di rendicontazione riguarda l’Azienda ASF Autolinee e l’informativa copre il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, includendo indicatori sia qualitativi che quantitativi. Eventuali limitazioni nella disponibilità dei dati sono adeguatamente esplicitate e motivate nelle sezioni del documento.

L’approccio adottato per identificare gli aspetti ESG da rendicontare nel Report – in quanto ritenuti di interesse prioritario da ASF – si fonda sul principio della Rilevanza di impatto, che include l’analisi degli impatti significativi generati dalle attività aziendali sull’economia, sull’ambiente e sulla società.

Al fine di garantire la completezza, l’accuratezza e la comparabilità delle informazioni fornite, la rendicontazione si basa su dati verificabili e misurabili, elaborati secondo criteri metodologici riconosciuti a livello internazionale. Ove applicabile, eventuali stime e assunzioni adottate sono opportunamente esplicitate, al fine di agevolare la comprensione e l’interpretazione delle informazioni da parte degli Stakeholder.

La disclosure della Rendicontazione di Sostenibilità è stata sviluppata mediante un processo organizzato e strutturato che ha previsto il coinvolgimento di diversi referenti degli uffici aziendali, responsabili per la raccolta e la gestione delle informazioni atte a una proficua redazione del documento. Nello specifico, i referenti sono stati coinvolti nella principale attività relativa alla raccolta dei dati e delle informazioni da riportare nel documento in riferimento alla propria area di competenza.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il presente documento è diffuso a tutti gli stakeholder di ASF attraverso la pubblicazione nel sito internet istituzionale al seguente indirizzo: www.asfautolinee.it.

In coerenza con quanto prescritto dall’Appendice C dell’ESRS 1, la presente Rendicontazione di Sostenibilità è stata suddivisa in quattro principali sezioni: Informativa Generale, Informazioni

Ambientali, Informazioni Sociali, Informazioni sulla Governance. Tali capitoli sono preceduti nella parte iniziale dalla Lettera agli Stakeholder e dalla Nota Metodologica.



Informativa generale

Informativa generale

L'Azienda

ASF Autolinee è una società che svolge servizio di trasporto pubblico passeggeri su gomma a Como e Provincia, ricoprendo quindi una funzione rilevante a supporto dello sviluppo sociale e del benessere generale della comunità. Seppur con denominazioni e proprietà societarie differenti, ASF è da anni un punto di riferimento per il Trasporto Pubblico Locale nel comasco, garantendo con oltre 12 milioni di km percorsi e 780mila corse una fitta rete di collegamenti che coprono l'intero territorio. Il bacino di trasporto di Como, caratterizzato da un territorio morfologicamente complesso, serve una popolazione residente di più di 600 mila abitanti, di cui oltre 80 mila riferiti al Comune capoluogo. Il territorio, particolarmente noto per il suo Lago, nel periodo post covid ha ulteriormente accresciuto la sua fama internazionale e si caratterizza per una forte presenza di turisti durante tutto l'anno e soprattutto nei mesi estivi. ASF gestisce dal 1° luglio 2005 il servizio di trasporto pubblico di persone assegnato tramite gara e gestito tramite contratti di servizio:

- per la **Provincia di Como**, tramite la società consortile STECAV S.c.a.r.l., il cui servizio è svolto dai soci ASF e FNM Autoservizi S.p.A.;
- per il **Comune di Como**, tramite la società consortile CO.MO FUN&BUS S.c.a.r.l., il cui servizio è svolto da ASF per la rete autolinee e da ATM S.p.A. per la funicolare Como-Brunate;
- per il **Comune e la Provincia di Lecco**, tramite la Lecco Trasporti S.c.a.r.l.



GRAFICO 1 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE STECAV S.C.A.R.L.

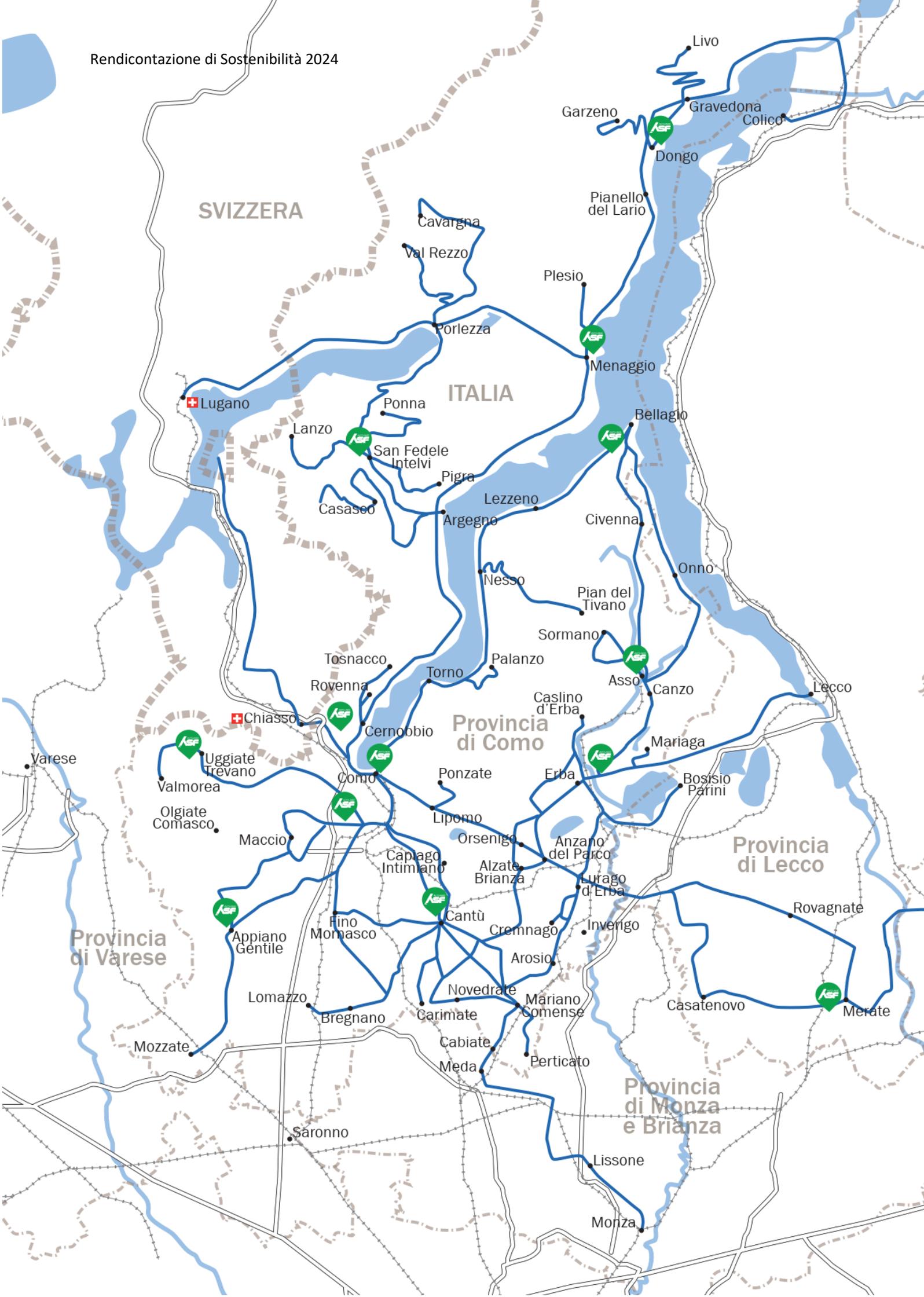


GRAFICO 2 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE CO.MO. FUN & BUS S.C.A.R.L.



GRAFICO 3 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE LECCO TRASPORTI S.C.A.R.L.

Oltre a questi servizi la società gestisce due linee con prolungamenti internazionali e svolge occasionalmente attività di noleggio.



Sondrio

Morbegno

Provincia
di Sondrio

Bergamo



> 300 Autobus



25 Autobus Elettrici



12 Depositi



1 Stazione di Ricarica eBus



3 Officine



2 Biglietterie



>4,3 Milioni di titoli venduti



> 3700 Fermate Servite



69 Linee



>17 Milioni di Passeggeri



> 500 Dipendenti



> 780.000 Corse Effettuate



13 Milioni di KM percorsi



366 Giorni Lavorati



4 Province



> 200 Comuni



> 640 mila abitanti

La Governance

ASF Autolinee adotta una struttura di governance orientata ad una crescita responsabile e sostenibile nel lungo periodo, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder dell'Azienda. L'Azienda ha una struttura di governance di tipo tradizionale, caratterizzata dalla presenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il capitale sociale dell'Azienda è detenuto al 50,95% da S.P.T. Holding S.p.A., società a partecipazione pubblica, al 49% da Omnibus Partecipazioni, suddiviso tra Arriva Italia S.r.l. e FNM S.p.A. e allo 0,05% da Ferrovie Nord Milano.

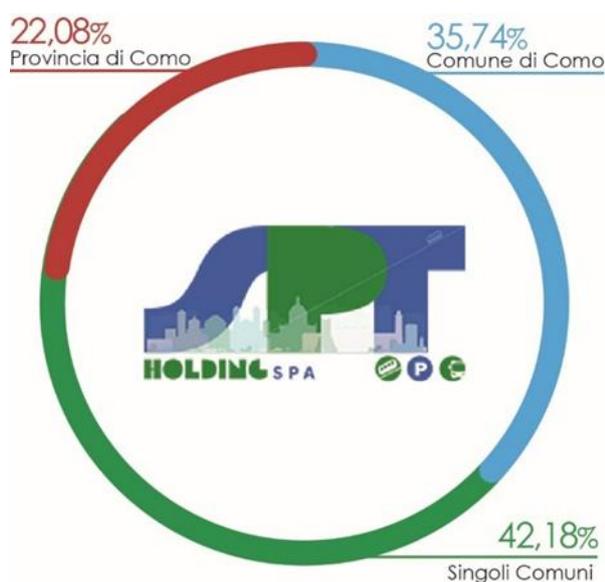


FIGURA 1 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE SPT HOLDING S.P.A.



FIGURA 2 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE ASF AUTOLINEE S.P.A.

L'**assemblea dei Soci** ha il compito di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, oltre a esprimersi sulle materie riservate dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** rappresenta l'organo centrale del sistema di Corporate Governance di ASF. Nel suo ruolo di centralità, al CdA sono attribuiti poteri necessari all'attuazione dell'oggetto sociale e all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda. In particolare, si riunisce con cadenza almeno bimestrale e definisce la strategia e gli obiettivi aziendali, anche mediante l'approvazione del budget. Tale organo si compone di amministratori dotati di competenze e professionalità adeguate ai compiti loro affidati, garantite dalla storia professionale dei singoli componenti e dalla permanenza in carica. Dei 5 componenti del CdA, 2 membri esercitano incarichi esecutivi.

Nello specifico, al presidente sono attribuiti i poteri di rappresentanza legale dell'Azienda di fronte ai terzi e in giudizio, oltre alla firma sociale, nonché il compito di vigilare l'attuazione dei piani strategici e del budget approvati dal CdA e di controllare l'attuazione dei piani di

investimento e delle linee guida in materia di appalti. Alla figura dell'Amministratore Delegato vengono attribuiti tutti i poteri previsti dallo Statuto ed è delegato, dal Consiglio di Amministrazione, alla gestione quotidiana e operativa dell'Azienda.

Il **Collegio Sindacale** svolge il ruolo di vigilare in merito all'osservanza della legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda e sul suo corretto funzionamento.

Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli relativi alla composizione e alla diversità degli Organi di Governo.

TABELLA 1 RIPARTIZIONE ORGANI DI GOVERNO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ

ORGANI DI GOVERNO PER GENERE AL 31.12.2024			
	Donne	Uomini	TOTALE
Consiglio di amministrazione	2	3	5
Assemblea dei soci	-	3	3
Collegio sindacale	1	2	3
Totale	3	8	11
Percentuale	27%	73%	100%

ORGANI DI GOVERNO PER FASCIA D'ETÀ AL 31.12.2024			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Consiglio di amministrazione	-	2	3
Assemblea dei soci	-	-	3
Collegio sindacale	-	-	3
Totale	-	2	9
Percentuale	-	18%	82%

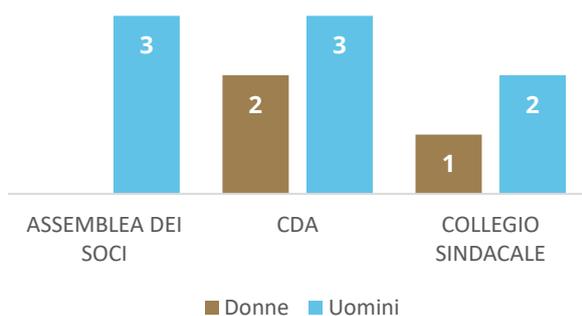


GRAFICO 4 COMPOSIZIONE ORGANI DI GOVERNO PER GENERE

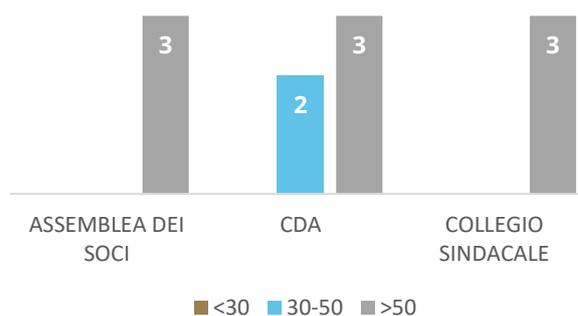


GRAFICO 5 COMPOSIZIONE ORGANI DI GOVERNO PER ETÀ

Il Consiglio di Amministrazione verifica il perseguimento degli obiettivi di budget e del piano strategico. In particolare, nell'incontro del 19 gennaio 2024, l'Amministratore Delegato ha illustrato il Piano Strategico avente tra i suoi obiettivi anche quello di sostenibilità, da perseguire attraverso progetti connessi alla riduzione dell'impronta carbonica.

In riferimento alle attività di valutazione degli impatti individuati come potenzialmente rilevanti in fase di analisi di rilevanza, nel corso del 2024 è avvenuto un confronto interno che ha visto il coinvolgimento anche della figura dell'Amministratore Delegato al fine di svolgere le valutazioni

interne per definire le priorità e indirizzare le scelte. Attualmente non è definita alcuna frequenza periodica con cui il CdA viene informato in merito agli impatti, rischi e opportunità rilevanti, così come sui risultati e sull'efficacia delle azioni adottate per affrontarli; tuttavia, il CdA si riunisce per trattare specifici temi, come gli obiettivi di Sostenibilità nell'ambito del Piano Strategico.

L'organigramma di ASF, aggiornato al 19 luglio 2024, evidenzia una struttura organizzativa articolata e orientata all'efficienza operativa, alla trasparenza e all'innovazione. Al vertice si colloca il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza, con funzioni di controllo e conformità normativa. Direttamente alle dipendenze dell'Amministratore Delegato vi sono il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e l'area Sicurezza e Prevenzione, confermando l'attenzione alla tutela dei dati personali e alla sicurezza sul lavoro. La struttura organizzativa¹ si sviluppa in diverse funzioni chiave, ciascuna con un responsabile dedicato. In particolare, la Direzione Operation sovrintende alla programmazione dei servizi, al movimento operativo e alla gestione del personale viaggiante, rappresentando il cuore dell'attività di trasporto. L'area tecnica coordina la manutenzione della flotta, la gestione dei sinistri, le officine e il magazzino operativo.

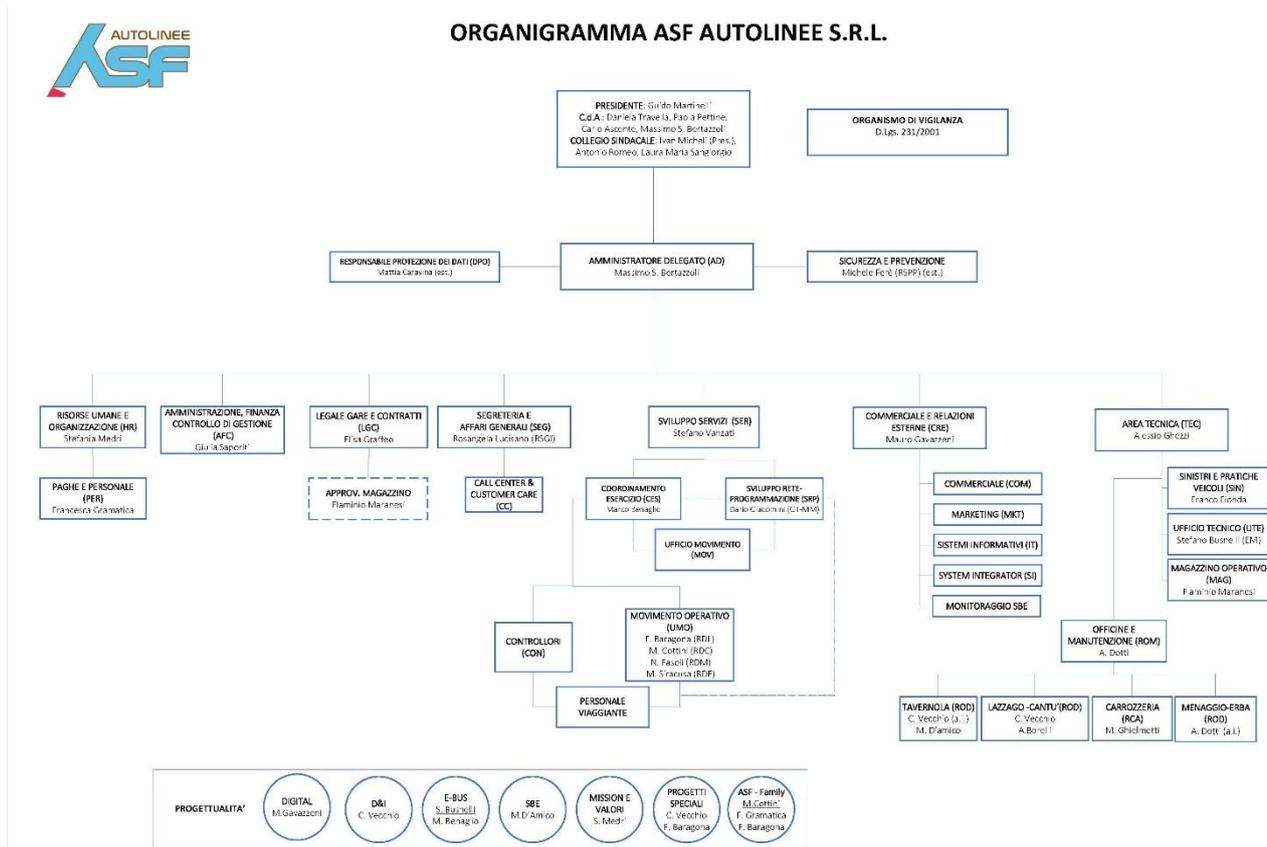


FIGURA 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AD APRILE 2025

¹ Struttura Organizzativa aggiornata ad aprile 2025.

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

ASF Autolinee adotta un approccio alla gestione delle risorse umane orientato al riconoscimento del merito, al coinvolgimento attivo delle persone e alla valorizzazione delle competenze in un contesto organizzativo in evoluzione. L'impegno dell'Azienda si traduce in politiche retributive trasparenti e coerenti con i livelli di responsabilità, che premiano i risultati conseguiti e incentivano comportamenti in linea con la missione di un servizio pubblico efficiente, sicuro e sostenibile.

In questa prospettiva, ASF ha introdotto strumenti premianti volti ad allineare il contributo individuale con le priorità strategiche dell'impresa. Tra questi, un sistema strutturato di **Management by Objectives** (MBO) rivolto al management e ai responsabili di funzione, che prevede l'assegnazione di obiettivi specifici e misurabili, tra cui l'attuazione degli investimenti destinati al rinnovo della flotta, come pianificato a budget. Questo meccanismo rafforza la connessione tra performance organizzativa e capacità gestionale, favorendo una cultura orientata al risultato e al miglioramento continuo.

Parallelamente, ASF ha attivato un **Premio di Risultato** (PDR) legato all'adozione di stili di guida ecocompatibili, attraverso il monitoraggio di indicatori di Eco Drive. L'iniziativa coinvolge il personale viaggiante ed è pensata per promuovere una condotta di guida più sostenibile, con benefici in termini ambientali, di sicurezza e di efficienza dei consumi. L'insieme di questi strumenti dimostra la volontà dell'azienda di coniugare obiettivi economici, ambientali e sociali in una visione integrata di sviluppo responsabile.

Le direttrici strategiche di ASF

ASF Autolinee opera nel settore del trasporto pubblico nella provincia di Como e in altre aree limitrofe e conta un organico complessivo di circa 500 persone, distribuito sul territorio italiano, disponendo di 310 autobus.

L'Azienda adotta un modello di business integrato e orientato alla creazione di valore sostenibile per tutti i suoi stakeholder, fondato su tre direttrici strategiche: efficienza operativa, espansione del business e sostenibilità. Questo approccio consente di rispondere in modo proattivo alle trasformazioni in atto nel settore della mobilità pubblica, ponendo attenzione sia ai risultati economici sia agli impatti sociali e ambientali delle proprie attività.

TABELLA 2 LE DIRETTRICI STRATEGICHE DI ASF AUTOLINEE

	<p>Efficienza operativa Massimizzare l'efficienza operativa per garantire l'adeguata marginalità dei servizi offerti.</p>
---	--

	<p>Espansione del business</p> <p>Espandere l'offerta dei servizi per introdurre nuove fonti di ricavo e consentire una maggiore sostenibilità e diversificazione.</p>
	<p>Sostenibilità</p> <p>Divenire il Player Strategico della transizione energetica della mobilità di Bacino, massimizzando l'attenzione ai bisogni della cittadinanza e valorizzando i talenti dell'Azienda.</p>

L'efficienza operativa rappresenta il primo pilastro della strategia aziendale. ASF punta a massimizzare la produttività e a garantire un adeguato livello di marginalità nei servizi offerti, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e l'ottimizzazione dei costi operativi. L'introduzione di metodologie di lavoro agile e l'innovazione nei processi organizzativi sono leve centrali per ridurre il costo di esercizio, aumentare la resilienza e migliorando la qualità complessiva dei servizi erogati.

La seconda direttrice, **l'espansione di business**, riflette la volontà dell'azienda di ampliare l'offerta di servizi, diversificare le fonti di ricavo e rafforzare la sostenibilità economica dell'intero sistema. L'integrazione tra diverse modalità di mobilità, lo sviluppo di nuovi servizi e la valorizzazione degli asset interni, sono elementi chiave per il consolidamento della presenza di ASF sul territorio e per l'ampliamento del proprio ruolo all'interno del sistema della mobilità pubblica locale.

Infine, la **sostenibilità** costituisce una direttrice strategica trasversale, volta a integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance all'interno del modello operativo dell'azienda. ASF mira a diventare un attore di riferimento nella transizione energetica della mobilità pubblica, massimizzando la propria attenzione ai bisogni della collettività e valorizzando le risorse interne. Tra gli obiettivi prioritari rientrano il contributo alla decarbonizzazione del trasporto pubblico, l'amplificazione dell'impatto sociale positivo generato dall'attività aziendale e l'attrazione e lo sviluppo dei talenti.

Attraverso queste direttrici strategiche, ASF si propone come un operatore di trasporto proattivo a supporto della pubblica amministrazione e delle comunità locali nell'impegno a costruire un sistema di mobilità moderno, inclusivo e a basso impatto ambientale.

L'impatto di ASF sulla mobilità

ASF ha condotto, nel corso del 2024, un'analisi interna volta a quantificare l'incidenza della propria attività sul traffico nella città di Como e nella sua Provincia. L'obiettivo dell'analisi è fornire una misura numerica di cosa accadrebbe se gli utenti dei mezzi pubblici decidessero di utilizzare la propria auto.

L'analisi effettuata ha preso in considerazione le due zone di attività: area urbana ed extraurbana. Partendo da un indice di riempimento medio di 1,37 passeggeri per auto ², utilizzando i dati in possesso di ASF relativi al numero di passeggeri trasportati, il numero di corse effettuate, il numero di posti medi offerti in vettura, è stato calcolato il numero di vetture sottratte alla rete stradale per ciascun autobus di ASF in circolazione.

Come meglio esemplificato in **Figura 4**, dalle elaborazioni emerge che, considerando il riempimento medio dei mezzi, occorrono in media 16 automobili per trasportare i 22 passeggeri medi trasportati nel 2024 da un singolo autobus ASF.

In sostanza, **ogni autobus di ASF sottrae 16 automobili private al traffico**, contribuendo a ridurre l'inquinamento, migliorare la qualità dell'aria, diminuire la congestione stradale e rendere le città più vivibili, silenziose e sicure. **Il trasporto pubblico è la chiave per costruire città sostenibili.**

² [Rapporto sulla mobilità degli italiani - ISFORT - Osservatorio Audimob 2024](#)

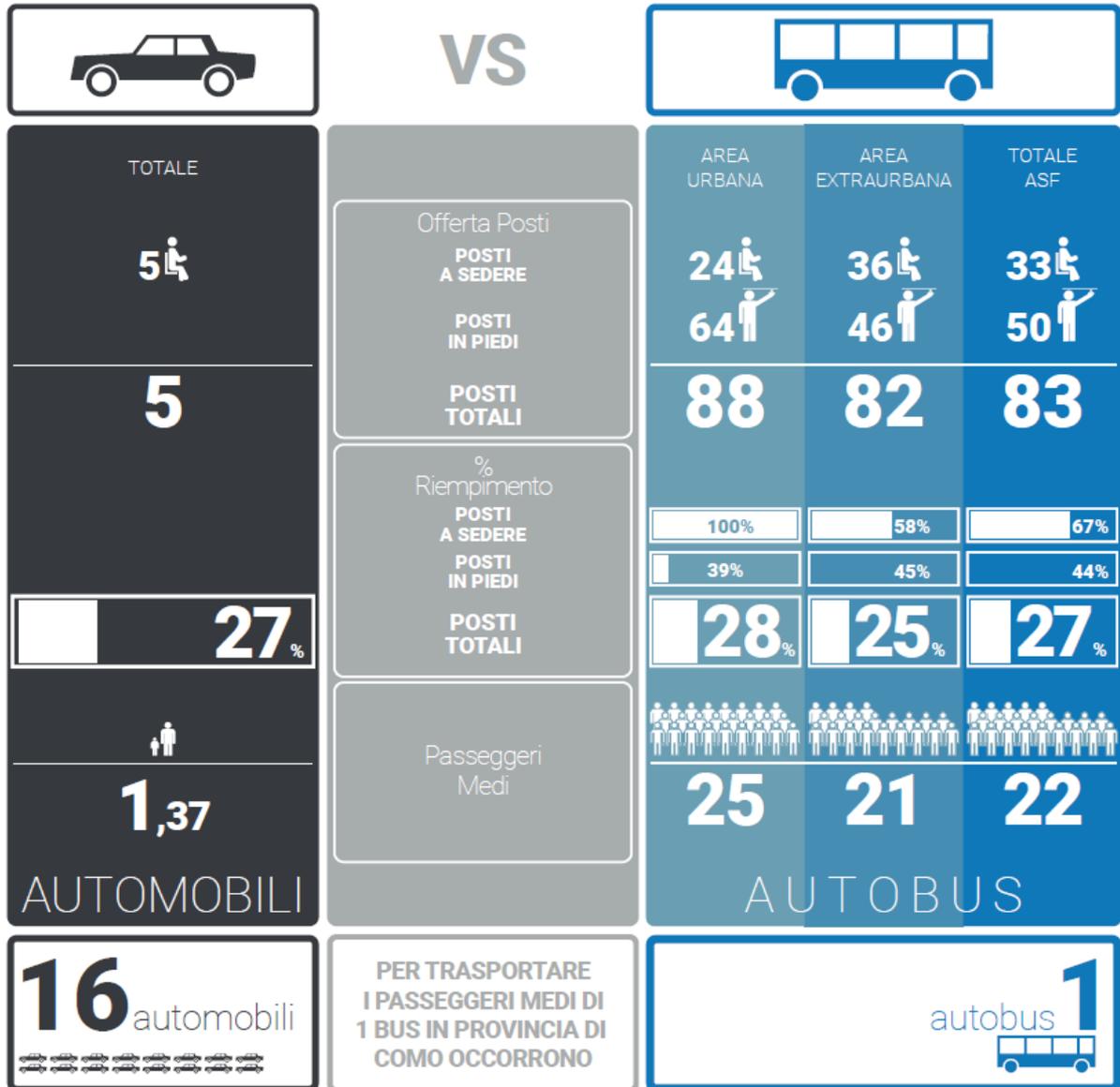


FIGURA 4 RIEMPIMENTO PROPORZIONALE AUTO - BUS

Allo stesso modo, come esplicitato in **Figura 5**, 100 persone che viaggiano nell'area urbana di Como occuperebbero in media 73 autovetture private, equivalenti a circa 365 metri lineari di strada. Se le stesse persone sceglieressero di utilizzare il trasporto pubblico locale offerto da ASF, sarebbero sufficienti 4 autobus, per un ingombro complessivo di soli 48 metri lineari.

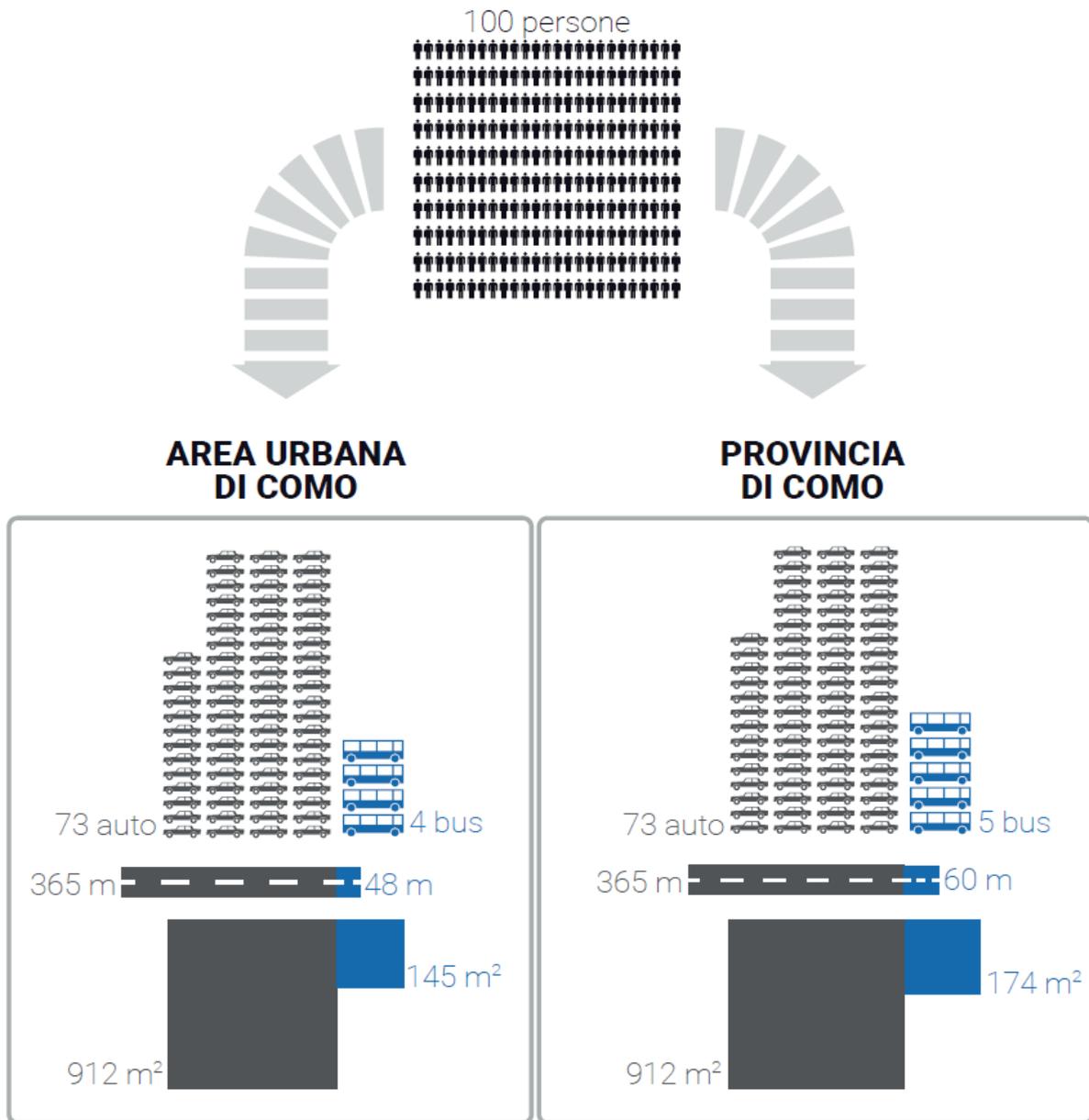


FIGURA 5 AREA PROPORZIONALE OCCUPATA AUTO – BUS

La relazione con gli stakeholder

L’operatività di ASF si basa sul **dialogo costante** con i principali stakeholder dell’Azienda, con l’obiettivo di comprendere le opinioni e gli interessi collettivi, nell’ottica di creare valore condiviso nel lungo periodo. Con lo scopo di raccogliere tali informazioni, ASF ha individuato diverse attività e iniziative per assicurare uno scambio efficace e funzionale, caratterizzate da modalità diverse, in funzione della rilevanza strategica di ciascun stakeholder.

TABELLA 3 GLI STAKEHOLDER DI ASF AUTOLINEE

Categoria di stakeholder	Principali strumenti di dialogo	Finalità del coinvolgimento
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Intranet aziendale • Comunicazione interne da parte dei vertici aziendali • Incontri istituzionali • Corsi di formazione e aggiornamento professionale • Accordi di contrattazione collettiva • Canale riservato per segnalazioni 231 • Reportistica periodica 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sull'andamento aziendale • Diffusione di una cultura basata sulla condivisione dei valori aziendali • Supporto alla crescita personale e professionale • Comunicazione chiara e trasparente sulle condizioni di lavoro
Clienti / Utenti del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Sondaggi O/D • Sondaggi di soddisfazione • Sito internet • Social media • Segnalazioni online • Sportelli fisici 	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare sempre più il servizio scolastico • Risoluzione delle criticità • Miglioramento della qualità del servizio • Comprensione esigenze e aspettative
Fornitori e partner commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Gare pubbliche • Contratti • Sito internet • Incontri periodici 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità a qualità del servizio • Definizione e condivisione di obiettivi orientati ad una catena di fornitura responsabile • Condivisione di buone prassi
Amministrazione pubblica e altre istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri istituzionali • Tavoli tecnici • Convenzioni di servizio • Reportistica periodica • Sito internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei contratti di servizio • Allineamento alle priorità pubbliche • Adempimenti tempestivi e accurati relativamente a obblighi normativi o eventuali richieste • Instaurazione di rapporti trasparenti e collaborativi con le autorità
Comunità e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti educativi • Eventi locali • Collaborazioni con scuole e associazioni locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del radicamento territoriale • Sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile • Generazione impatto ambientale positivo

Categoria di stakeholder	Principali strumenti di dialogo	Finalità del coinvolgimento
Media e opinione pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa • Eventi pubblici • Sito internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza nella comunicazione • Promozione di iniziative e risultati aziendali

L'analisi di rilevanza di impatto

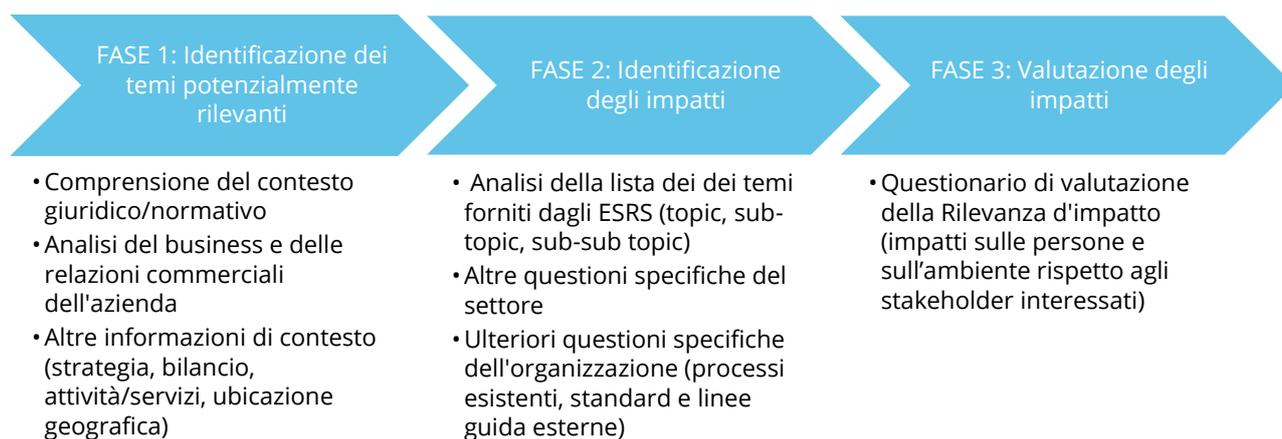
L'analisi di rilevanza rappresenta il punto di partenza per la determinazione delle informazioni da divulgare all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità. Essa mira a identificare le questioni rilevanti per l'organizzazione, secondo una duplice prospettiva:

- **rilevanza d'impatto**, che consiste nel valutare gli impatti che le attività condotte dall'organizzazione generano o potrebbero generare sull'economia, l'ambiente e le persone (approccio "inside-out");
- **rilevanza finanziaria**, basata sulla valutazione dei rischi e delle opportunità, legati ai fattori ESG capaci di influenzare positivamente o negativamente la performance economico-finanziaria dell'azienda (approccio "outside-in").

Nel corso del 2024 ASF Autolinee ha condotto la sua prima analisi di **rilevanza d'impatto**, come esercizio preliminare, in ottica di un futuro allineamento ai requisiti di disclosure previsti nell'ambito della direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità aziendale (CSRD) così come recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 125/2024.

Nello specifico, l'analisi è stata strutturata nelle seguenti fasi:

GRAFICO 6 LE FASI DELLA RILEVANZA D'IMPATTO



Fase 1: identificazione dei temi potenzialmente rilevanti

Al fine di identificare i principali impatti che le attività della Società generano, o potrebbero generare, sulla sfera ESG, è stato avviato un processo strutturato che ha permesso di definire

le questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti³ partendo dal contesto di riferimento interno ed esterno all'organizzazione. Le attività preliminari alla valutazione hanno riguardato:

- la conduzione di **interviste** ai principali referenti delle funzioni chiave interne alla Società, con l'obiettivo di analizzare il grado di copertura delle informative;
- la conduzione di una **analisi di benchmark** su un campione di aziende competitor, con lo scopo di individuare gli aspetti di sostenibilità da essi comunicati e di comprendere le tendenze rilevanti in materia di sostenibilità nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL), nonché il posizionamento di ASF Autolinee rispetto alle tematiche rilevanti;
- l'**analisi di documenti** pubblici, articoli, osservatori, studi di settore in merito agli impatti generati dalle Società del settore;
- l'analisi dei principali standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità (European Sustainability Reporting Standard – ESRS, Sustainability Accounting Standard Board – SASB, S&P Sector ESG Materiality Maps).

Fase 2: identificazione degli impatti

Al termine della fase precedente, ASF ha proceduto a identificare e mappare gli impatti positivi e negativi, effettivi o potenziali connessi alle tematiche di sostenibilità individuate come potenzialmente rilevanti: tale esercizio è stato condotto con l'obiettivo di individuare le possibili conseguenze che le attività aziendali potrebbero generare sull'ambiente e sulla società esterna. Ove pertinente e applicabile, sono stati considerati anche gli impatti generati lungo la catena del valore.

Successivamente, gli impatti individuati sono stati oggetto di valutazione da parte delle principali figure chiave della Società, attraverso la somministrazione di un apposito tool.

Fase 3: valutazione degli impatti

Per ogni impatto identificato è stata effettuata una valutazione qualitativa e quantitativa da parte dei membri del Gruppo di Lavoro ESG di ASF Autolinee. La valutazione qualitativa ha permesso di caratterizzare l'impatto secondo le seguenti categorie:

- caratteristiche dell'impatto: positivo o negativo, attuale o potenziale
- stakeholder potenzialmente impattati.

La valutazione quantitativa, invece, ha consentito di misurare quanto un impatto fosse rilevante in rapporto alle attività dell'organizzazione. In particolare, sono state prese in considerazione le seguenti variabili:

³ La classificazione delle tematiche ha ripreso la struttura degli European Sustainability Reporting Standard, come previsto dal Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1 "Questioni di sostenibilità da includere nella valutazione della rilevanza". Si specifica che gli standard ESRS sono gli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, sviluppati dall'EFRAG su mandato della Commissione Europea e adottati il 31 luglio 2023, che definiscono i requisiti di informativa che le imprese soggette alla Direttiva (UE) 2022/2464 "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD) devono applicare nella comunicazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

- **probabilità**, che si riferisce alla possibilità che un impatto si verifichi entro un determinato periodo di tempo (nel caso di un impatto "attuale" è stata attribuita la probabilità più elevata);
- **gravità**, intesa come concetto che ha incluso i fattori di entità, portata e, nel caso degli impatti negativi, il grado di irrimediabilità.

La scala di valutazione ha considerato l'attribuzione, per ciascuna variabile, di un punteggio di rilevanza crescente, da 1 a 4 (da impatto poco grave o pochi benefici/nessun impatto su nessuna categoria di stakeholder/impatto improbabile a impatto estremamente grave/impatto su tutta la Comunità/impatto certo) ed è stata successivamente **identificata la soglia** come media delle valutazioni date da ciascun componente del Gruppo di Lavoro a ciascun impatto. Gli impatti aventi uno score complessivo uguale o superiore a tale soglia sono stati considerati "materiali" e, di conseguenza, ogni questione di sostenibilità con almeno un impatto rilevante è stata ritenuta a sua volta rilevante.

I temi materiali

A seguito della valutazione sono risultate rilevanti 14 questioni di sostenibilità, per cui ASF comunica le informazioni ispirandosi alle corrispondenti informative ESRS tematiche pertinenti.

La tabella seguente descrive, per ogni questione rilevante, i relativi impatti (positivi e negativi) che hanno superato la soglia di rilevanza e che, quindi, hanno reso la suddetta tematica rilevante.

Si specifica che gli approfondimenti in merito alle policy e agli impegni presi rispetto alle questioni rilevanti, alle azioni intraprese per gestire tali questioni e alle attività di monitoraggio circa l'efficacia delle azioni intraprese, sono trattate all'interno dei rispettivi capitoli di riferimento.

Per quanto riguarda l'elenco delle informative ESRS che ASF ha rendicontato all'interno del presente Report di Sostenibilità, in base ai risultati della valutazione della rilevanza di impatto, si rimanda alla sezione "Indice degli indicatori" posta a conclusione del documento.

TABELLA 4 QUESTIONI E IMPATTI RILEVANTI

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVI IMPATTI RILEVANTI			
ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI RILEVANTI	
E1 – Cambiamenti climatici	Cambiamento climatico e mobilità sostenibile	Difficile contributo alla lotta contro il cambiamento climatico in aderenza agli accordi internazionali sulla limitazione dell'aumento di temperatura sotto i 1,5°C (Paris Agreement) a causa del Business di ASF Autolinee che impiega elevati quantitativi di combustibile.	-
	Gestione energetica	Riduzione delle emissioni di gas serra mediante un maggior ricorso a mezzi e infrastrutture alimentati da fonti energetiche rinnovabili (ad es. autobus alimentati da energia elettrica).	+
E2 – Inquinamento	Inquinamento dell'aria, mitigazione	Riduzione dell'inquinamento dell'aria tramite l'utilizzo da parte di ASF Autolinee di mezzi a basse emissioni di NOx e particolato atmosferico.	+

LISTA DELLE QUESTIONI RILEVANTI E RELATIVI IMPATTI RILEVANTI

ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI RILEVANTI	
	del rumore e vibrazioni	Mitigazione del rumore e delle vibrazioni tramite l'utilizzo di motori a combustione di nuova generazione o mezzi a propulsione elettrica.	+
E3 – Acque e risorse marine	Consumo idrico	Salvaguardia e risparmio nel prelievo della risorsa idrica per la pulizia dei mezzi e i servizi sanitari di ASF grazie ad azioni di efficientamento.	+
E5 – Economia circolare	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti	Riduzione della quantità di rifiuti prodotti nelle operations grazie ad azioni di efficientamento e conseguente riduzione del conferimento in discarica.	+
S1 – Forza lavoro propria	Rispetto dei Diritti Umani, tutela dei lavoratori e welfare aziendale	Miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico dei dipendenti e dei loro famigliari grazie ad un miglior equilibrio tra lavoro e vita privata (grazie ad es. a flessibilità di orario, tutela del diritto alla disconnessione etc.).	+
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Riduzione del rischio di infortuni, incidenti e malattie professionali grazie al mantenimento di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro e alla diffusione di una cultura aziendale su questi temi.	+
		Mancata gestione e previsione di situazioni di stress o in condizioni di sovraffollamento che possono sfociare in aggressioni verbali o fisiche da parte di passeggeri nei confronti dei conducenti.	-
	Diversità e inclusione	Riduzione del gender gap in termini di opportunità, sviluppo competenze, salario, etc. tramite azioni concrete di monitoraggio.	+
S3 – Comunità interessate	Collaborazioni e partnership con mondo scuola e università	Facilitazione del reclutamento e riduzione della disoccupazione giovanile grazie alle iniziative di ASF Autolinee.	+
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Qualità/innovazione di servizi e infrastrutture	Garanzia del servizio e ricadute sociali positive (es. garantire la possibilità di spostamento alle persone).	+
		Maggiore accessibilità per chi viaggia a una più ampia rete di destinazioni grazie ai servizi forniti da ASF Autolinee.	+
	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	Assenza della necessaria assistenza e supporto verso i clienti con conseguente riduzione della soddisfazione.	-
G1 – Condotta delle imprese	Etica, integrità e compliance normativa	Rispetto rigoroso della normativa e conseguente aumento della fiducia da parte dei dipendenti, della comunità locale, dei clienti, ecc.	+
	Anticorruzione e trasparenza	Monitoraggio costante degli episodi di anticorruzione e istituzione di canali di segnalazione dedicati con conseguente ricaduta positiva in termini di fiducia da parte dei dipendenti, della comunità locale, dei clienti, ecc.	+
Entity Specific	Innovazione e digitalizzazione dei processi	Contributo allo sviluppo innovativo e tecnologico grazie ad investimenti in ricerca con impatti positivi in termini di migliori performance ambientali e sociali.	+
		Migliore customer experience e agevole fruibilità del servizio da parte dei passeggeri (es. possibilità di acquisto e gestione biglietti online, ecc.).	+



Informazioni ambientali

Informazioni ambientali

HIGHLIGHT DELL'INFORMATIVA⁴



Cambiamento climatico

ASF Autolinee riconosce il proprio ruolo all'interno delle crescenti sfide legate al cambiamento climatico, nonché nel contributo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. È in quest'ottica che si impegna a offrire un servizio di trasporto pubblico sicuro, efficiente e sostenibile, rispettando l'ambiente e migliorando continuamente i propri processi.

Ad oggi l'azienda non ha sviluppato un Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici o formalizzato una specifica politica climatica; tuttavia, ha implementato una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza, che include impegni relativi alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti. Inoltre, i principi del **Codice Etico** di ASF Autolinee richiamano l'importanza della **tutela ambientale**, sancendo l'impegno dell'azienda a operare nel rispetto della normativa vigente e a sviluppare le proprie attività valorizzando le risorse naturali, oltre che a adottare tecnologie e metodi volti a migliorare l'efficienza, prevenire l'inquinamento e ridurre gli sprechi. Entrambi i documenti – Politica Integrata e Codice Etico – sono messi a disposizione dei portatori d'interessi tramite il sito web aziendale⁵.

A livello operativo, ASF Autolinee ha implementato un **sistema di gestione ambientale** conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015** e un **Sistema di Gestione dell'Energia (SGE)** certificato secondo la **ISO 50001:2018**. Nell'ambito di tali sistemi di gestione, l'Organizzazione aggiorna annualmente l'**Analisi del contesto** e l'**Analisi dei rischi e dell'opportunità**, che contengono, tra gli altri, rischi e opportunità collegati al cambiamento climatico.

Il monitoraggio degli sforzi in ambito climatico si articola attraverso due strumenti principali: l'**Analisi Ambientale Periodica (AAP)**, che identifica e definisce gli indicatori ambientali da monitorare, e l'**Analisi Energetica (AEN)**, che individua i parametri rilevanti in ambito energetico. Tali attività coprono l'intera Organizzazione.

L'azienda ha intrapreso negli anni una progressiva evoluzione del proprio servizio con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, ottenendo risultati significativi: **dal 2015 al 2024 ha**

⁴ L'assorbimento è stato calcolato utilizzando la seguente proporzione: 1 tCO₂e = 0,1 ha di foresta adulta assorbiti annualmente. Considerando che 1 campo da calcio = 0,0714 ha, le 1.300 tCO₂e evitate nel 2024 rispetto all'anno base 2015 equivalgono a circa 130 ettari di foresta adulta, pari a ~1.820 campi da calcio.

⁵ La Politica Integrata è disponibile al seguente indirizzo [Qualità e ambiente - ASF Autolinee](#); il Codice Etico è disponibile al seguente indirizzo [Atti generali - ASF Autolinee S.r.l. - Trasparenza](#).

ridotto le proprie emissioni di circa 1.300 tonnellate metriche di CO₂ equivalente⁶, grazie al crescente impiego di autobus a motore Euro 6 e a emissioni zero. In particolare, il trend di riduzione ha superato il 3% annuo rispetto ai valori medi storici 2015-2023 grazie al progetto di elettrificazione flotta.

Tale risultato è stato favorito anche da interventi infrastrutturali, come quello realizzato nel 2024 presso la sede di Tavernola, dove sono stati completati degli interventi di **efficientamento degli impianti di illuminazione** attraverso la conversione a tecnologia LED degli ultimi corpi illuminanti della sede e il relamping LED dell'intero impianto delle carrozzerie. Interventi analoghi sono stati eseguiti anche presso la sede di Lazzago.

Inoltre, come previsto dal **Piano di rinnovo flotta**, nel corso del 2024 è stata effettuata la sostituzione di 26 autobus, ormai obsoleti, con 29 autobus di nuova immatricolazione di cui 25 autobus al 100% elettrici. Tale Piano, che si sviluppa su base pluriennale, consentirà di mantenere costante l'anzianità della flotta e di aggiornare gradualmente i veicoli più inquinanti e meno performanti con quelli dotati delle più recenti tecnologie in termini di allestimento. ASF aggiorna mensilmente i valori di consumo medi dei modelli più performanti (c.d. "Best-model") per supportare le decisioni di acquisto, considerando che un autobus nuovo presenta, in media, un'efficienza chilometrica superiore del 15-20% rispetto a uno a fine vita.

Elettrificazione Flotta Autobus Urbani



Il progetto di elettrificazione della flotta degli autobus urbani prevede, entro il 2030, di elettrificare il 100% del servizio urbano della città di Como. Di seguito si riporta la timeline di implementazione della mobilità elettrica con eBus.

⁶ Fonte: Ed. 1 Rev. 7 - Analisi ambientale periodica (AAP)

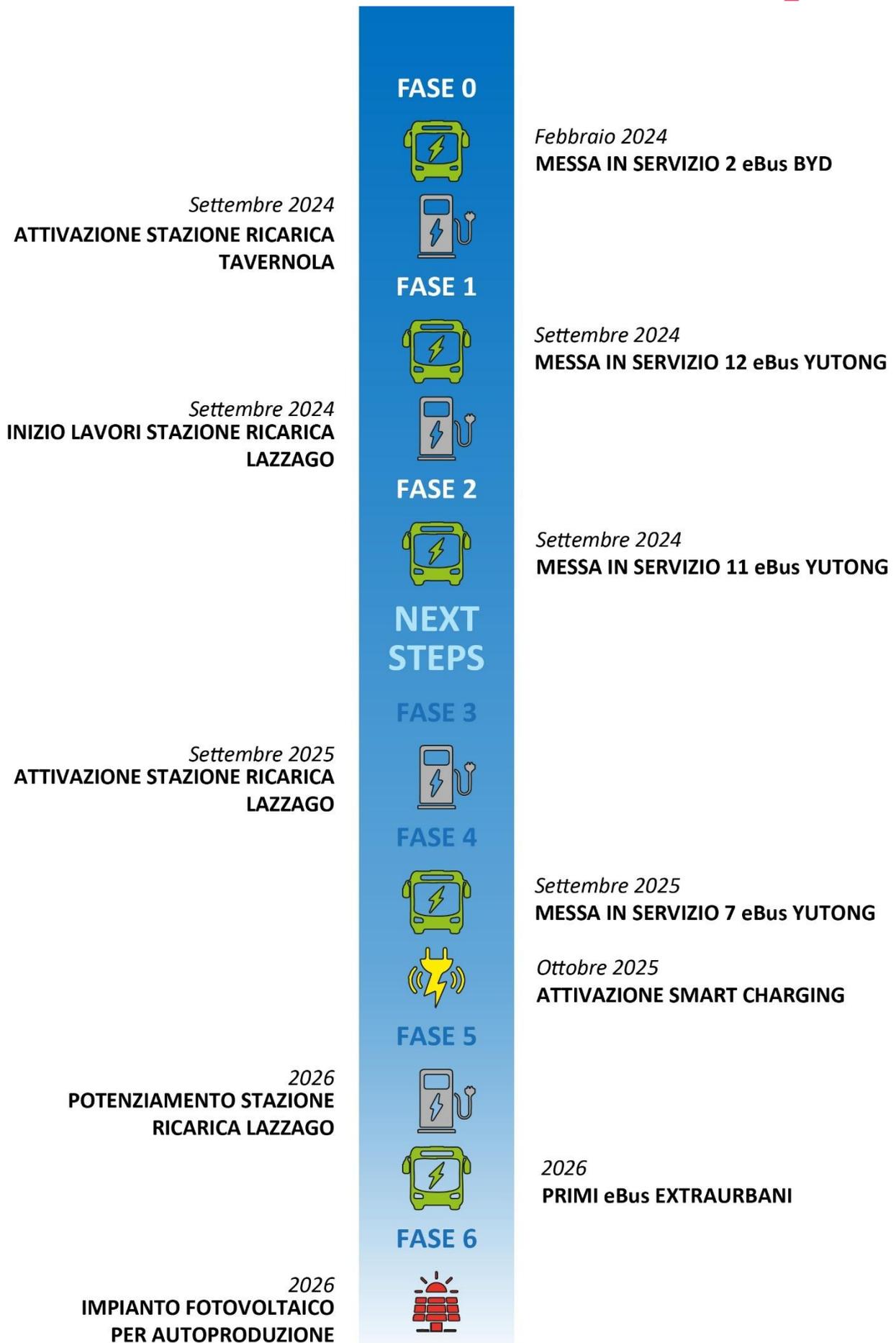


FIGURA 6 TIMELINE DELLA TRANSIZIONE VERSO LA MOBILITÀ ELETTRICA DI ASF AUTOLINEE

Il 20 febbraio 2024 sono ufficialmente stati presentati alla cittadinanza i primi 2 autobus elettrici di ASF. Tali autobus, 12 metri urbani marca BYD, sono immediatamente entrati in servizio sul servizio urbano della città di Como. Simultaneamente è iniziata una fase di verifica e di monitoraggio delle prestazioni dei nuovi autobus: entrambi sono distaccati nella sede di Tavernola e hanno una propria stazione di ricarica.

Nel settembre 2024 sono entrati in servizio ulteriori 23 eBus, di cui 13 autobus da 10 metri Urbani e 10 autobus da 12 metri Urbani (tutti di marca YUTONG), che hanno visto il coinvolgimento delle seguenti linee urbane della città di Como:

- Linea 1 – 70% delle corse
- Linea 2 – 100% delle corse
- Linea 6 – 100% delle corse
- Linea 7 – 50% delle corse
- Linea 8 – 100% delle corse
- Linea 11 – 100% delle corse

A seguito dell'introduzione dei primi eBus si calcolano dei benefici riassumibili in:



In particolare, 23 dei 25 autobus elettrici sono stati acquistati tramite fondi PNRR⁷ – PSNMS⁸: a fronte di un investimento totale di circa 15,5 milioni totali, di cui 12 milioni di € per autobus e oltre 2,2 per infrastrutture, ASF contribuisce con risorse proprie per 1,5 milioni di € complessivi.

Il progetto di elettrificazione prevede di andare a regime con l'attivazione della stazione di ricarica di ASF nel sito di Lazzago:

- 1,8 milioni di km elettrici
- 0,9 milioni di litri di gasolio risparmiati
- 2 GWh di elettricità annua per le ricariche
- 40 autobus elettrici (7 eBus urbani nell'estate 2025 + 3 urbani e 2 extraurbani nel 2026)
- 730.000 € di risparmio operativo annuo

La stazione di ricarica di Tavernola



⁷ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

⁸ Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile

La Stazione di ricarica eBus di Tavernola sorge nella sede principale di ASF, ai confini del Comune di Como con Cernobbio, e si compone di 7 colonnine tutte con doppia presa di ricarica. La potenza delle colonnine può raggiungere i 150 kWh se utilizzata singolarmente. Mediamente un autobus percorre ogni giorno circa 200-250 km e viene ricaricato completamente in 2-3 ore.

La stazione di ricarica di Lazzago

8 colonnine ASSYTECH da 150 kWh con doppia presa

20 eBus in carica simultanea

1,2 MWh erogabili

La Stazione di ricarica eBus di Lazzago, al momento ancora in fase di completamento, si compone di 8 colonnine tutte con doppia presa di ricarica, a cui ne verranno aggiunte ulteriori 2 nel corso del 2026. La potenza delle colonnine può raggiungere i 150 kWh, se utilizzata singolarmente. In particolare, la zona di ricarica, che sorge all'interno del piazzale del deposito, è fornita di una tettoia di 45 metri che in futuro ospiterà un impianto fotovoltaico per la generazione di elettricità, immediatamente utilizzabile per la ricarica dei bus. L'area di ricarica è solamente il primo lotto di un progetto più ampio che porterà ad estendere l'attuale stazione di ricarica di altri 30 metri, aumentando il numero di colonnine fino a 16 e consentendo di ricaricare fino a 32 autobus simultaneamente.

ASF ha inoltre introdotto un sistema di **monitoraggio specifico per gli e-Bus**, che consente il controllo in tempo reale dello stato di carica (State of Charge - SoC) e dell'autonomia residua.

Per rafforzare ulteriormente il percorso di decarbonizzazione, l'azienda prevede di bandire una gara per l'installazione di **impianti fotovoltaici** presso le sedi di Tavernola e Lazzago. L'obiettivo è raggiungere l'autosufficienza energetica dei siti per la maggior parte dell'anno e alimentare in autosostentamento parte della flotta elettrica.

L'Azienda, pur non avendo ancora definito obiettivi quantitativi specifici, nel gennaio 2024 ha formalizzato, all'interno del Piano Strategico Aziendale, una serie di obiettivi qualitativi generali, in coerenza con i principi espressi nella propria Politica Integrata per la qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza. Tali obiettivi riflettono l'impegno dell'Organizzazione nella progressiva riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti:

- Adozione di procedure e metodi di lavoro che offrano la migliore protezione per l'ambiente, soprattutto al fine di ridurre i consumi di carburante, di energia elettrica e di risorse naturali;
- Coinvolgimento dei propri stakeholder nella politica aziendale di contenimento dei consumi energetici e nell'efficienza energetica;
- controllo dei gas climalteranti e diminuzione del relativo utilizzo.

Questi impegni rappresentano un primo passo di ASF nel percorso verso la strutturazione di una strategia climatica più articolata e misurabile, da svilupparsi in coerenza con l'evoluzione delle attività di rendicontazione e con le future analisi di rilevanza.

Consumo di energia e mix energetico

Il consumo energetico di ASF Autolinee riflette l'energia utilizzata durante l'esercizio 2024 per le attività operative direttamente gestite da ASF Autolinee. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica dettagliata dei consumi energetici dell'Organizzazione con una suddivisione per categoria e fonte energetica.

TABELLA 5 CONSUMI E MIX ENERGETICO DI ASF AUTOLINEE

CONSUMO & MIX ENERGETICO ⁹ (in MWh)	2024
COMBUSTIONE STAZIONARIA	1.090
Gas naturale	1.090
COMBUSTIONE MOBILE	46.923
Diesel	46.923
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	1.219
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	1.219
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	49.232
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	100%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA RINNOVABILI	-
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	-
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	49.232

Nel corso del 2024, il **consumo energetico totale di ASF Autolinee è stato pari a 49.232 MWh**. La quasi totalità dell'energia utilizzata è riconducibile al consumo di prodotti petroliferi, che rappresentano 46.923 MWh del totale. Di questi, 46.632 MWh sono attribuibili all'impiego di gasolio per l'alimentazione degli autobus, 234 MWh all'utilizzo su autocarri e autovetture, e i restanti 57 MWh sono riferibili a consumi legati a muletti, idropulitrici e attrezzature d'officina. Tali consumi rappresentano complessivamente il 95% dell'energia utilizzata dall'Organizzazione. Seguono il gas naturale, con un consumo di 1.090 MWh, utili al funzionamento della cabina di verniciatura, e l'energia elettrica acquistata da rete proveniente da fonti fossili, pari a 1.219 MWh, di cui 534 MWh per la ricarica di bus elettrici.

Il dato evidenzia una forte dipendenza dalle fonti fossili, tipica del settore del trasporto pubblico su gomma, e sottolinea al contempo l'importanza strategica delle iniziative previste da ASF Autolinee per la decarbonizzazione, tra cui il progressivo rinnovo della flotta con mezzi a basse o zero emissioni e la futura installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione energetica da fonte rinnovabile. Nel corso del 2025, è previsto l'acquisto di due nuove automobili elettriche, in sostituzione dei veicoli di servizio a gasolio. Tali azioni risultano fondamentali per

⁹ I fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici fanno riferimento a DEFRA - Department for Environmental, Food & Rural Affairs.

ASF Autolinee non presenta consumi di combustibile da carbone e prodotti del carbone, né consumi da fonti nucleari.

modificare il profilo energetico dell'Organizzazione e contribuire agli obiettivi di transizione ecologica.

Di seguito si riporta il valore di **intensità energetica** per l'anno 2024; ovvero il totale dell'energia utilizzata nelle attività ad alto impatto climatico¹⁰ in relazione ai ricavi netti in milioni di euro.

TABELLA 6 INTENSITÀ ENERGETICA DI ASF AUTOLINEE

INTENSITA' ENERGETICA PER RICAVI NETTI ¹¹	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico (MWh)	49.232
Ricavi netti derivanti dalle attività in settori ad alto impatto climatico (milioni di euro)	43
Intensità energetica (MWh/Mln €)	1.151

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES

Nel primo anno di rendicontazione, ASF Autolinee fornisce i dati relativi alle **emissioni di gas a effetto serra (GES)**¹², in coerenza con il perimetro di rendicontazione. Le emissioni sono rendicontate secondo le categorie di ambito 1 e ambito 2, seguendo sia l'approccio basato sulla posizione che l'approccio basato sul mercato in tonnellate metriche di CO₂ equivalenti.

La raccolta dei dati relativi alle emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 è stata svolta analogamente a quella dei consumi di energia rendicontata nella sezione *Consumo di energia e mix energetico*. Ai consumi già indicati nella citata sezione si aggiunge la raccolta dei dati relativi alle emissioni fuggitive degli F-gas, inclusi nel totale dell'ambito 1.

In particolare, le emissioni di GES di ambito 1 comprendono i consumi di combustione stazionaria della società, i consumi di carburante della flotta aziendale e le emissioni fuggitive. Le emissioni da combustione stazionaria e della flotta sono state ricavate moltiplicando i consumi delle diverse fonti di energia per i fattori di emissione pubblicati nel documento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 2024). Le emissioni fuggitive di gas refrigeranti (F-Gas) sono state calcolate in base al potenziale di riscaldamento globale (GWP) del sesto rapporto¹³ dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC).

Le emissioni di GES di ambito 2 comprendono l'energia elettrica acquistata dalla società. L'approccio basato sulla posizione riflette le emissioni associate al mix energetico medio della rete elettrica nazionale utilizzata, indipendentemente dal fornitore di energia. Al contrario,

¹⁰ Si definiscono settori ad alto impatto climatico quelli di cui alla classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 (o eventuali versioni più aggiornate), sezioni da A ad H e L.

¹¹ Si fa riferimento a ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2024 riportati come da Bilancio della società ASF Autolinee - S.r.l.

¹² I fattori di emissione utilizzati per il calcolo degli ambiti fanno riferimento a DEFRA - Department for Environmental, Food & Rural Affairs (per il calcolo degli ambiti 1 e 2), TERNA quale operatore nazionale nella gestione delle reti per la trasmissione dell'energia elettrica (per il calcolo dello ambito 2 approccio location based) e AIB - Association of Issuing Bodies (per il calcolo dello ambito 2 dell'energia acquistata).

¹³ "Sixth Assessment Report" (c.d. AR6).

l'approccio basato sul mercato considera le specifiche scelte contrattuali effettuate dall'organizzazione, come l'approvvigionamento tramite contratti di fornitura che includono Garanzie d'Origine, e consente di riflettere l'effettiva impronta emissiva dell'energia acquistata.

TABELLA 7 EMISSIONI IN ATMOSFERA DI GAS EFFETTO SERRA (GES)

Emissioni di GES (tCO ₂ eq)	2024
Emissioni lorde di GES di ambito 1	12.436
Emissioni lorde di GES di ambito 2 (in base alla posizione)	313
Emissioni lorde di GES di ambito 2 (in base al mercato)	538
Totale emissioni lorde GES (in base alla posizione)	12.749
Totale emissioni lorde GES (in base al mercato)	12.974

Le **emissioni di Ambito 1**, relative alle fonti dirette di emissione, ammontano a 12.436 tonnellate di CO₂ equivalente, derivanti prevalentemente dalla combustione di carburanti fossili per l'alimentazione della flotta aziendale.

Le **emissioni di Ambito 2**, che includono le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica, calore o vapore acquistati, sono pari a 313 tCO₂e secondo l'approccio basato sulla posizione e 538 tCO₂e secondo il metodo basato sul mercato.

Le **emissioni di Ambito 3**, relative ad altre fonti indirette non controllate direttamente dall'Organizzazione, non vengono al momento rendicontate da ASF Autolinee.

Complessivamente, le **emissioni lorde totali** per l'anno 2024 si attestano a 12.749 tCO₂e (in base alla posizione) e 12.974 tCO₂e (in base al mercato).

Di seguito si riporta l'**intensità delle emissioni di GES** di ASF Autolinee; ovvero le emissioni totali di GES, secondo entrambe le metodologie di calcolo utilizzate, rispetto ai ricavi netti in milioni di euro.

TABELLA 8 INTENSITÀ DI GAS EFFETTO SERRA (GES)

Intensità di GES rispetto ai ricavi netti ¹⁴	2024
Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/Mln €)	298,05
Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/Mln €)	303,32

Inquinamento dell'aria, mitigazione del rumore e vibrazioni

ASF Autolinee opera in un settore caratterizzato da significativi sviluppi tecnologici finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, del rumore e delle vibrazioni. L'evoluzione dei veicoli impiegati nel servizio di trasporto pubblico, in particolare con l'introduzione di autobus

¹⁴ Si fa riferimento a ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2024 riportati come da Bilancio della società ASF Autolinee S.r.l.

di ultima generazione conformi allo standard Euro 6 e di mezzi a propulsione elettrica, ha contribuito in modo rilevante al miglioramento della qualità dell'aria nei contesti urbani. Tali soluzioni rappresentano un'alternativa più sostenibile all'utilizzo dell'automobile privata, consentendo di ridurre sensibilmente le emissioni di particolato e ossidi di azoto (NOx), nonché l'impatto acustico e le vibrazioni associate alla circolazione veicolare.

L'impegno dell'Organizzazione viene esplicitato nella propria Politica integrata per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza, che orienta le azioni di ASF Autolinee verso la minimizzazione degli impatti ambientali, il contenimento dei consumi energetici e la conseguente riduzione delle emissioni di gas serra. In coerenza con tale politica, il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistemi di gestione per la qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Sistemi di gestione ambientale), UNI EN ISO 45001:2023 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia) e UNI EN 13816:2002 (Trasporti, Logistica e Servizi - Trasporto pubblico di passeggeri), con l'obiettivo di garantire un approccio strutturato e continuo al miglioramento delle proprie performance.

Con l'intento di coinvolgere attivamente gli stakeholder potenzialmente interessati o necessari alla sua efficace attuazione, la Politica viene messa a disposizione attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Organizzazione¹⁵.

Inoltre, ASF Autolinee monitora e valuta con continuità l'impatto ambientale generato dalle proprie attività, con particolare attenzione ai consumi di carburante, strettamente connessi all'età e alla tecnologia dei veicoli, nonché al grado di utilizzo del servizio da parte dell'utenza. Infatti, in quanto gestore del trasporto, è tenuta a ricercare soluzioni ed attuare azioni sempre più compatibili e sostenibili dal punto di vista ambientale. A tal fine, conduce periodicamente l'Analisi Ambientale Periodica per il monitoraggio delle prestazioni ambientali e l'identificazione tempestiva di eventuali criticità, cui l'Azienda si impegna a rispondere con azioni correttive adeguate ed efficaci.

ASF Autolinee, visto il ruolo centrale che possiede nel ridurre l'inquinamento legato al trasporto su strada delle persone, ha deciso di intervenire concretamente, ponendosi l'obiettivo di fornire il proprio contributo alle problematiche di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico attenendosi ad un rigoroso programma di sostituzione degli autobus. Infatti, grazie al **Piano di rinnovo flotta**, approfondito nella sezione *Cambiamento Climatico*, che si sviluppa su base pluriennale, riesce ridurre l'anzianità della flotta e ad aggiornare gradualmente i veicoli più inquinanti e meno performanti con quelli dotati delle più recenti tecnologie.

Inoltre, ha sviluppato un **sistema di ottimizzazione della manutenzione programmata dei mezzi**, permettendo di migliorare l'efficienza del parco autobus con l'adozione di processi tecnologici che, compatibilmente ed in equilibrio con i risvolti economici, offrano i minori impatti ambientali.

¹⁵ Disponibile al seguente indirizzo [Qualità e ambiente - ASF Autolinee](#)

Con riferimento all'inquinamento dell'acqua, ASF Autolinee dispone di nove impianti di distribuzione gasolio, ciascuno dotato di relativa **Autorizzazione Unica Ambientale**. Tali autorizzazioni prevedono l'effettuazione annuale di **analisi delle acque di scarico** mediante attività di campionamento e verifica analitica. I siti di deposito sono inoltre attrezzati di impianti di separazione delle acque di prima pioggia e sono adottate specifiche procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti, sia in aree di proprietà sia su suolo pubblico.

ASF, valuta gli aspetti ambientali delle proprie attività, adottando procedure e metodi di lavoro che offrano la migliore protezione per l'ambiente. Questa attenzione, oltre che sui servizi alla comunità, viene applicata anche nelle attività dei servizi interni, che si rivolgono ad una corretta gestione dei rifiuti, riduzione dei consumi di carburante, energia e acqua, nonché all'utilizzo di materiali per la manutenzione e la pulizia dei motori al 100% biodegradabili.

Degno di nota è quanto ASF Autolinee fa dal punto di vista della formazione e della sensibilizzazione ambientale per tutti i dipendenti. Incoraggia ogni iniziativa atta alla protezione dell'ambiente, in quanto crede fortemente nell'importanza per il rispetto della legislazione ambientale e per il rispetto dell'ambiente circostante.

Gestione della risorsa idrica

ASF Autolinee richiama all'interno della propria Politica Integrata la difesa dell'ambiente, che comprende esplicitamente la riduzione dell'utilizzo della risorsa idrica. In linea con tale principio, l'Organizzazione si impegna a un uso responsabile e consapevole dell'acqua, considerandola una risorsa essenziale da tutelare. Le attività aziendali che implicano un prelievo idrico – in particolare il lavaggio dei mezzi e la pulizia degli ambienti di lavoro – sono gestite secondo criteri di efficienza e sostenibilità, anche attraverso il ricorso a impianti idonei al contenimento dei consumi.

Nel quadro della gestione ambientale, ASF Autolinee adotta un approccio di monitoraggio continuo dei propri consumi idrici, funzionale all'identificazione di eventuali criticità e alla definizione di azioni migliorative.

Inoltre, presso la sede di Lazzago, ASF Autolinee ha adottato un sistema di trattamento ecobiologico delle acque reflue provenienti dall'autolavaggio, che permette di recuperare e riutilizzare una parte significativa dell'acqua utilizzata durante le fasi di prelavaggio dei mezzi. Questo intervento ha consentito di **ridurre il prelievo di acqua per tali attività di circa il 40%**.

Nella medesima sede, durante l'estate 2024, sono stati installati dei contatori d'acqua, i quali consentono il monitoraggio delle specifiche linee di alimentazione degli autolavaggi esterni e dell'area pulizie interni. L'incrocio dei dati rilevati da tali dispositivi con quelli del contatore generale del deposito, nonché con il numero delle operazioni periodiche effettuate, ha consentito la costruzione di un'**analisi statistica dei consumi idrici**.

Dai risultati emerge che, in media, circa il 26% del consumo idrico complessivo della sede di Lazzago è riconducibile ad usi industriali, mentre la quota restante è destinata ad utilizzi igienico-sanitari. Si stima inoltre che ciascun lavaggio mediante portale automatico impieghi mediamente 100 litri di acqua prelevata e altrettanti di acqua recuperata dai precedenti lavaggi.

Consumo idrico

L'approvvigionamento della risorsa idrica avviene esclusivamente tramite prelievo dall'acquedotto, tantoché ASF Autolinee non possiede pozzi ad uso privato. In tutti i siti analizzati, la risorsa idrica risulta ampiamente disponibile e, storicamente, non si sono mai verificate situazioni di emergenza legate a fenomeni di scarsità. L'utilizzo della risorsa idrica di ASF Autolinee è principalmente riconducibile alle attività di lavaggio dei motori, pulizia di ambienti di lavoro, autolavaggio per esterni e servizi igienici.

Il relativo scarico delle acque, incluse quelle derivanti da eventi meteorici, è disciplinato dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali rilasciate per ciascun sito dell'Organizzazione, che ne regolano modalità e limiti in conformità alla normativa vigente.

Di seguito le metriche relative alla risorsa idrica di ASF Autolinee.

TABELLA 9 METRICHE RELATIVE ALLA RISORSA IDRICA

RISORSE IDRICHE (in m ³)	2024
Prelievo totale di acqua	6.734
Scarico totale di acqua ¹⁶	6.734
Consumo totale di acqua	-
Intensità idrica (m ³ /mln €)	-

In questo primo anno di rendicontazione ASF Autolinee non ha monitorato il dato relativo allo scarico totale di acqua. Essendo un'organizzazione fornitrice di servizi, e utilizzando la risorsa idrica esclusivamente per i servizi igienici, il lavaggio dei mezzi e la pulizia degli ambienti di lavoro, si assume che il volume scaricato coincida con quello prelevati e che, quindi, il consumo totale di acqua sia pari a zero. Sulla base di tali motivazioni, il KPI di intensità idrica di ASF autolinee per l'anno di reporting 2024 equivale a zero.

Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti

ASF Autolinee non ha ancora adottato una politica formale per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare.

¹⁶ Il dato relativo allo scarico totale di acqua non è attualmente oggetto di monitoraggio da parte di ASF Autolinee. Si presume tuttavia che tale valore sia pressoché equivalente al prelievo totale, in quanto le attività della Società non comportano la realizzazione di beni o materiali che trattengano la risorsa idrica; di conseguenza, l'intera quantità prelevata viene restituita all'ambiente.

Ciononostante, l'Organizzazione ha progressivamente intrapreso iniziative volte a ridurre l'impatto lungo la sua catena del valore.

A tal proposito, ASF Autolinee è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (codice MI38437) nella categoria 2-bis, relativa al trasporto dei rifiuti effettuato con veicoli a uso proprio da parte delle officine. In particolare, l'attività riguarda i rifiuti avente identificativo CER 15.02.03 (materiali assorbenti, filtranti, stracci e indumenti protettivi).

Tra le principali azioni intraprese finalizzate a un uso più efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche ispirate ai principi dell'economia circolare, si segnalano:

- l'impiego di **pneumatici ricoperti e rigati**, che consente di prolungarne il ciclo di vita e di ridurre la produzione di rifiuti;
- l'introduzione del sistema di pagamento a bordo denominato **"SwipeOnLake"**, che ha consentito di utilizzare le nuove modalità di pagamento contact-less;
- l'introduzione della **tecnologia "chip on paper"** per i titoli di viaggio, che ha permesso di diminuire l'utilizzo di carta monouso.



FIGURA 7 E-TIC DI ASF AUTOLINEE

Inoltre, nel corso del 2024 ha anche introdotto un nuovo prodotto di pulizia per le attività di officina che ha contribuito in modo significativo alla **riduzione dei rifiuti speciali** derivanti da imballaggi. Il prodotto viene fornito in taniche da 20 litri e successivamente travasato in contenitori riutilizzabili da 500 ml, distribuiti singolarmente ai meccanici. Tale sistema ha permesso di ridurre drasticamente l'acquisto di bombolette monouso e la conseguente produzione di rifiuti associati.

Flussi di risorse in uscita

La produzione di rifiuti da parte di ASF Autolinee è riconducibile a diverse tipologie di attività operative e gestionali, ciascuna delle quali genera specifiche categorie di rifiuti.

In particolare, le **attività di officina e di deposito dei materiali** comportano l'utilizzo di ricambi e materiali di consumo per la manutenzione della flotta, con conseguente produzione di rifiuti quali oli esausti, filtri usati, batterie e altri rifiuti speciali.

Le **operazioni di lavaggio dei mezzi e dei motori** generano invece acque reflue che, a seguito dei necessari trattamenti, danno origine a rifiuti da conferire esternamente a impianti autorizzati.

La **pulizia interna degli autobus**, effettuata da imprese specializzate nella pulizia dei veicoli, produce rifiuti assimilabili agli urbani che vengono conferiti al servizio di nettezza urbana locale.

Per quanto riguarda gli **uffici e i servizi amministrativi**, in tutte le sedi di ASF è attuata la raccolta differenziata della carta e della plastica, che viene depositata in appositi contenitori per il successivo ritiro da parte dell'azienda municipalizzata incaricata del servizio. ASF Autolinee provvede inoltre direttamente al trasporto in discarica degli imballaggi voluminosi, mentre i rifiuti urbani indifferenziabili prodotti negli uffici, sono raccolti dal personale addetto alle pulizie e conferiti nei cassonetti stradali per il ritiro da parte del servizio pubblico. I toner e le cartucce esauste sono invece smaltiti tramite operatori autorizzati.

L'intera gestione dei rifiuti avviene nel rispetto delle normative vigenti, attraverso l'applicazione delle corrette modalità di deposito temporaneo, la tenuta del registro di carico e scarico, l'emissione dei formulari di identificazione dei rifiuti e il conferimento a soggetti e impianti debitamente autorizzati.

Di seguito si riportano le metriche relative al flusso di risorse in uscita, relativamente alla produzione di rifiuti per il 2024.

TABELLA 10 RIFIUTI GENERATI E GESTIONE

RIFIUTI GENERATI (in ton) ¹⁷	Totale rifiuti generati	di cui <u>non destinati allo smaltimento</u> (recuperati)	di cui <u>destinati allo smaltimento</u>
RIFIUTI PERICOLOSI			
130208* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	7,38	7,38	-
130703* Altri carburanti (comprese le miscele)	6,02	-	6,02
140605* Fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi	0,02	-	0,02
130507* Acque oleose prodotte dalla separazione olio-acqua	5,54	-	5,54
160104* Filtri dell'olio	64,60	64,60	-
160107* Filtri dell'olio	12,38	12,38	-
160213* Materiale elettrico pericoloso	0,14	0,14	-
160601* Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	4,17	4,17	-
160708* Diffusori, o materiali applicativi	3,26	3,26	-
200121* Rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata urbani contenenti perossido	0,04	0,04	-

¹⁷ Dati derivanti dalla somma dei quantitativi indicati nei singoli formulari di identificazione dei rifiuti, con peso verificato presso l'impianto di destinazione.

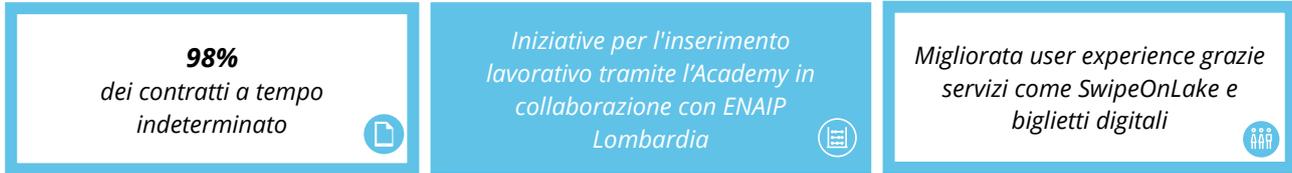
RIFIUTI NON PERICOLOSI			
080201 Rifiuti della produzione di pitture: pitture e vernici di scarto	19,99	-	19,99
080410 Inchiostri di stampa non specificati altrove	0,09	-	0,09
150102 Imballaggi in plastica	15,42	6,31	9,11
150103 Imballaggi in legno	6,48	3,24	3,24
150104 Imballaggi metallici	0,64	0,32	0,32
080318 Rifiuti di pitture: pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	17,75	-	17,75
160117 Plastica	24,42	12,21	12,21
160120 Vetro	12,30	6,15	6,15
160122 Componenti non specificati altrimenti	0,16	0,08	0,08
160214 Materiale elettrico non pericoloso	1,94	0,97	0,97
160505 Contenitori a pressione contenenti gas	0,08	-	0,08
160605 Rifiuti inorganici diversi da quelli pericolosi	0,04	-	0,04
161002 Rifiuti non specificati altrove	6,55	6,54	0,01
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in tonnellate)	209,41	127,79	81,62
Percentuale di rifiuti non riciclati (%)		61%	39%



Informazioni sociali

Informazioni sociali

HIGHLIGHT DELL'INFORMATIVA



Forza lavoro propria

Le persone rappresentano un elemento centrale per lo sviluppo e il successo di qualsiasi organizzazione che ha nel suo core business il servizio erogato alla clientela. In quest'ottica, ASF, ha sviluppato e attuato un insieme organico di strumenti e pratiche che riflettono l'impegno concreto verso il benessere, la tutela dei diritti e la valorizzazione delle persone. In particolare, l'Azienda ha adottato un **Codice Etico** che richiama esplicitamente i principi sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, impegnandosi al rispetto dei Diritti Umani, alla promozione di condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, molestia o sfruttamento, incluso il lavoro forzato e minorile.

A supporto di questi impegni, l'azienda ha sviluppato una **Politica Integrata** per la Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza, nell'ambito di implementazione dei rispettivi sistemi di gestione interni, che richiama, fra tutti, obiettivi orientati alla tutela della sicurezza e della salute individuale e collettiva, creando un sistema che permetta una gestione della sicurezza efficiente ed efficace con la condivisione e l'apporto collaborativo di tutto il personale.

ASF adotta un approccio strutturato al coinvolgimento continuo della propria forza lavoro, riconoscendo il valore del **dialogo sociale** come strumento essenziale per la gestione dei temi rilevanti per i lavoratori. Nello specifico, i lavoratori possono rivolgersi direttamente ai rappresentanti dei lavoratori, i quali si interfacciano con l'Azienda mediante un dialogo costante mediato dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU). Questo dialogo è supportato da commissioni e comitati paritetici, quali la commissione turni e il comitato per il premio di risultato, che permettono di affrontare congiuntamente temi rilevanti per la forza lavoro, garantendo al contempo una gestione partecipata delle questioni di maggiore impatto.

Oltre a tali momenti formali e istituzionali di confronto, ASF promuove una cultura aziendale improntata alla **disponibilità all'ascolto**: i dipendenti, infatti, possono rivolgersi direttamente ai responsabili di funzione, all'ufficio del personale e, in talune circostanze, anche all'Amministratore Delegato. Le segnalazioni e i contributi raccolti vengono in seguito valutati dalle funzioni preposte e condivisi con la Direzione, al fine di garantire risposte efficaci e coerenti con gli indirizzi aziendali.

A complemento di tali attività, ASF ha promosso un **progetto partecipativo** per la definizione di Valori, Vision e Mission aziendali, che ha previsto la creazione di un team composto da

dipendenti di diverse aree aziendali, affiancati da un consulente esterno. Il percorso ha incluso interviste, incontri dedicati e la somministrazione di questionari a tutti i dipendenti, al fine di raccogliere prospettive e sensibilità utili a orientare in modo inclusivo lo sviluppo strategico dell'Azienda.

Al termine del lavoro, il team di progetto ha definito la mission e la vision aziendale che vengono presentate nel box seguente.

Vision

ASF vuole rivoluzionare il modo in cui le persone vivono la mobilità, creando un sistema di eccellenza affidabile, innovativo, sostenibile e costruito intorno ai bisogni di chi viaggia.

Mission

ASF crede nella collaborazione e nel valore delle persone: l'impegno, la formazione e il senso di appartenenza fanno la differenza. Crescere insieme significa mettere il cliente al centro, garantire qualità, sostenibilità, innovazione e sicurezza, rendendo il servizio un punto di riferimento per il futuro della mobilità.

A completamento di questo percorso, ASF ha dato avvio alla diffusione partecipata dei propri Valori aziendali, della Vision e della Mission, nella prospettiva di rafforzare il senso di appartenenza, l'equità e la coerenza interna, contribuendo alla riduzione del gender gap e alla promozione di un'identità aziendale inclusiva e condivisa.



AUTOLINEE
ASF

COMPORTARSI CON VALORE

Sei valori. Una cultura. Un'unica direzione.

<p>PERSONE</p> <p>Valorizziamo ogni persona come unica: rispetto, ascolto, fiducia e crescita sono la base del nostro successo condiviso.</p>	<p>INNOVAZIONE</p> <p>Cultiviamo nuove idee e competenze per trasformare le sfide in opportunità. Evolvere è il nostro modo per raggiungere l'eccellenza.</p>	<p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Agiamo con coscienza e rispetto verso persone, ambiente e comunità. Le nostre scelte parlano di noi.</p>
<p>PASSIONE</p> <p>Mettiamo entusiasmo e cuore in ciò che facciamo. L'energia positiva è la nostra forza quotidiana.</p>	<p>CLIENTE</p> <p>Poniamo i bisogni del cliente al centro. Offriamo qualità e fiducia, generando esperienze eccellenti.</p>	<p>SICUREZZA</p> <p>Proteggere le persone e i luoghi in cui operiamo è una priorità. Formazione e consapevolezza sono il fondamento del nostro impegno.</p>

Ogni giorno, con le nostre azioni, diamo valore a ciò che siamo

Il valore inizia da qui →  ← Scansiona il qrcode

FIGURA 8 COMPORTARSI CON VALORE

ASF ha adottato un approccio strutturato per prevenire e gestire eventuali impatti negativi rilevanti sulla forza lavoro, dotandosi di strumenti sia operativi sia formativi. A livello operativo, i mezzi aziendali sono provvisti di dispositivi fisici, come paratie divisorie tra l'area di guida e quella destinata ai passeggeri, e pulsanti di segnalazione silenziosa rivolti all'autorità di pubblica sicurezza, per tutelare l'integrità e la sicurezza dei conducenti. Tali misure si integrano con una gestione organizzativa flessibile, che prevede corse di rinforzo nei giorni a maggiore affluenza per limitare il sovraccarico dei lavoratori. A livello formativo, i percorsi di Academy includono moduli dedicati alla gestione della relazione con l'utenza.

Per quanto riguarda la comunicazione delle preoccupazioni o delle esigenze, l'azienda ha definito specifici canali interni nell'ambito della **certificazione SA8000**¹⁸, grazie ai quali i dipendenti possono segnalare problematiche senza obbligo di seguire un iter formale. È possibile contattare direttamente i referenti aziendali (di deposito, di funzione, dell'ufficio del personale) tramite e-mail, telefono o appuntamento in presenza. Anche le rappresentanze sindacali aziendali e territoriali svolgono un ruolo attivo nella raccolta e trasmissione delle istanze, sia individuali che collettive.

In caso di reclami o denunce, la procedura prevede la segnalazione diretta alle funzioni competenti, a partire dall'ambito operativo del lavoratore e dall'area Risorse Umane. A seguito della ricezione, viene condotta un'istruttoria interna e viene valutata collegialmente la modalità di gestione più adeguata al caso specifico, assicurando attenzione e rispetto per le persone coinvolte.

Anche la **Piattaforma di Whistleblowing** è uno strumento atto alla segnalazione, in particolare di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda. Il canale è descritto e disciplinato all'interno del documento "Procedura Whistleblowing", che fornisce le istruzioni utili alla segnalazione, garantendo la tutela della riservatezza e la protezione dalle ritorsioni. La piattaforma è accessibile a chiunque dal sito istituzionale dell'Azienda.

Nel corso del 2024, ASF ha intrapreso una serie di iniziative finalizzate a gestire in modo proattivo gli impatti rilevanti in relazione alla propria forza lavoro, con l'obiettivo di rafforzare l'engagement, la crescita professionale e il benessere dei dipendenti. Nel mese di luglio è stato organizzato un meeting aziendale dedicato al personale, intitolato "ASF cambia percorso", con cui la Direzione ha voluto trasmettere un segnale forte e inequivocabile della volontà di avviare un percorso di cambiamento.

Un elemento centrale di questo percorso è stato l'avvio del progetto partecipativo per la definizione dei Valori, della Vision e della Mission aziendale, che ha visto il coinvolgimento trasversale di tutto il personale. Tale approccio ha contribuito a costruire un senso diffuso di

¹⁸ Social Accountability 8000, è uno standard accreditato, riconosciuto a livello internazionale, che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali.

appartenenza e allineamento rispetto agli obiettivi strategici dell'impresa. In parallelo, sono stati introdotti strumenti concreti per migliorare le condizioni lavorative: tra questi, l'adozione dei contratti part-time verticali su base annua per gli operatori di esercizio, la stabilizzazione del contratto di smart working per il personale d'ufficio e l'estensione del perimetro delle funzioni ammesse a tale modalità. Tali misure rispondono all'esigenza di conciliazione tra vita privata e professionale, contribuendo a ridurre il rischio di stress lavoro-correlato e a migliorare la qualità del lavoro.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato il riconoscimento e il sostegno al ruolo professionale dei conducenti: l'Azienda ha assunto i costi legati al rinnovo delle patenti superiori e ha avviato percorsi di formazione finanziati, finalizzati al conseguimento delle patenti D e della Carta di Qualificazione del Conducente¹⁹ (CQC), agevolando così l'accesso e la permanenza nella professione. L'avvio della prima Academy aziendale dedicata ai conducenti, con assunzione sin dal primo giorno e un programma formativo completo di sei mesi, rappresenta un tassello fondamentale nella strategia di fidelizzazione e sviluppo del capitale umano, orientata a fornire non solo competenze tecniche ma anche strumenti relazionali e valoriali. In un'ottica di trasparenza e valorizzazione dei ruoli, è stata inoltre introdotta la prassi di allegare alle lettere di assunzione e di variazione contrattuale una *job description* dettagliata, utile a rendere più consapevoli i lavoratori circa il proprio ruolo, le mansioni, le responsabilità e le interrelazioni organizzative.

Nel quadro dell'impegno di ASF verso una gestione responsabile e inclusiva delle risorse umane, l'Azienda ha definito una serie di **obiettivi** volti sia a ridurre gli impatti negativi, sia a potenziare gli impatti positivi sulla propria forza lavoro. Questi obiettivi, ancora in fase di evoluzione, si inseriscono in un percorso strutturato di miglioramento continuo e sono coerenti con i principi della certificazione SA8000.

Per contenere e prevenire eventuali impatti negativi, ASF ha l'obiettivo di introdurre **indagini di clima aziendale periodiche**, che consentano di rilevare in modo sistematico il livello di benessere percepito, le criticità organizzative e le aree di miglioramento. Questa attività è parte integrante del processo di allineamento ai requisiti della certificazione SA8000, che promuove condizioni di lavoro eque e rispettose dei diritti umani.

Nei primi mesi del 2025, l'Azienda ha inoltre pianificato una **formazione specifica rivolta ai conducenti**, focalizzata sull'utilizzo dei nuovi autobus elettrici. Sebbene non rientri formalmente nel perimetro della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, tale iniziativa è volta a supportare i lavoratori nella gestione consapevole e sicura dei mezzi, favorendo la riduzione di situazioni di stress operativo, incidenti e usura dei veicoli, con effetti positivi indiretti sul benessere lavorativo complessivo.

¹⁹ È un certificato che abilita i conducenti a esercitare professioni legate al trasporto su strada, come trasporto di merci o persone, con veicoli di grandi dimensioni per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C1 e C, nonché delle categorie C1E, CE, D1, D, D1E e DE.

Parallelamente, ASF ha avviato diverse iniziative per valorizzare il potenziale del personale aziendale e promuovere un contesto lavorativo sempre più inclusivo e motivante. È attualmente in fase di progettazione un **percorso formativo su Diversità e Inclusione**, che includerà anche moduli dedicati alla gestione costruttiva dei conflitti, ritenuti strategici per migliorare la qualità delle relazioni interne e prevenire fenomeni di disagio relazionale.

Agli inizi del 2025 è inoltre partita un'attività di **mappatura dei ruoli organizzativi**, accompagnata dalla redazione di job description aggiornate, con l'obiettivo di accrescere la trasparenza interna, chiarire aspettative e responsabilità, e disporre di strumenti più efficaci per l'analisi organizzativa e la pianificazione delle politiche in ambito risorse umane.

I lavoratori di ASF

La forza lavoro rappresenta un elemento centrale per la creazione di valore all'interno dell'Organizzazione. Le persone che operano all'interno di ASF contribuiscono in modo determinante alla crescita e alla continuità del business, attraverso competenze, professionalità e impegno quotidiano. In questa sezione viene presentata una panoramica della composizione dell'organico, con particolare riferimento alla suddivisione per tipologia contrattuale, utile a descrivere le principali caratteristiche occupazionali dell'Organizzazione.

I dati riportati nelle tabelle fanno riferimento al numero di dipendenti²⁰ rilevato al termine del periodo di rendicontazione, al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

TABELLA 11 SUDDIVISIONE PER GENERE DEI DIPENDENTI

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Contratto a tempo indeterminato	38	454	492
Contratto a tempo determinato	1	10	11
TOTALE	39	464	503
Contratto full time	28	461	489
Contratto part time	11	3	14
TOTALE	39	464	503

L'organico aziendale risulta composto da 503 dipendenti, di cui il 92% uomini e l'8% donne, benché tali percentuali riflettano la composizione occupazionale tipica del settore in cui opera l'Azienda, tradizionalmente caratterizzato da una prevalenza di forza lavoro maschile, in particolare nei ruoli operativi, l'impegno di ASF mediante i corsi Academy promossi in collaborazione con ENAIP, è quello di promuovere il più possibile l'occupazione femminile. È infatti allo studio un percorso di formazione per conducenti dedicato alle donne che intendono conciliare la vita privata con un'occupazione lavorativa part-time.

²⁰ Calcolo del personale mediante conteggio puntuale (headcount).

La quasi totalità dei contratti è a tempo indeterminato, pari a circa il 98% dei contratti, confermando quando l’Azienda privilegia i rapporti lavorativi a lungo termine, in linea con l’impegno volto ad assicurare la stabilità dei rapporti di lavoro e l’investimento di lungo periodo nelle risorse umane.

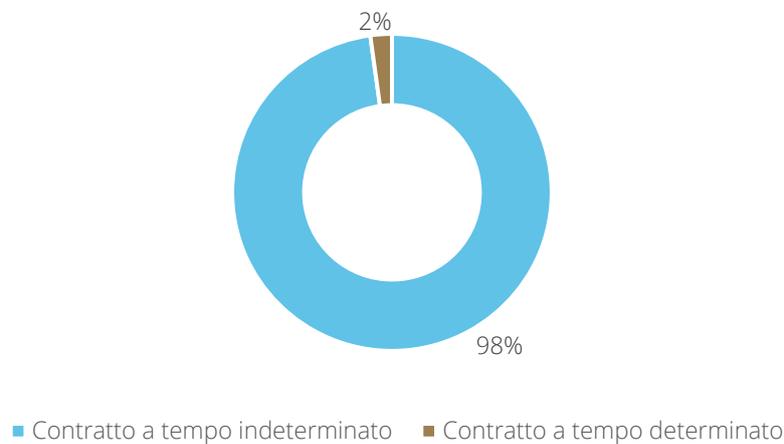


GRAFICO 7 SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (DETERMINATO – INDETERMINATO)

La quasi totalità dei dipendenti, indipendentemente dal genere, è assunta con contratto a tempo indeterminato (97% delle donne e 98% degli uomini), mentre solo una quota residuale risulta a tempo determinato (3% donne e 2% uomini).

Per quanto riguarda l’orario contrattuale, il 97% della forza lavoro è impiegata full time. I contratti part time sono limitati a 13 unità, pari al 3% del totale, con una distribuzione concentrata prevalentemente tra le donne.

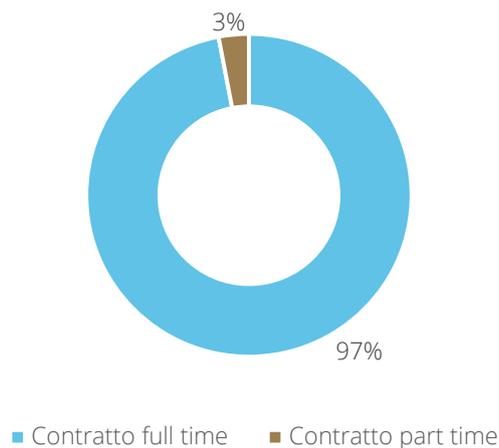


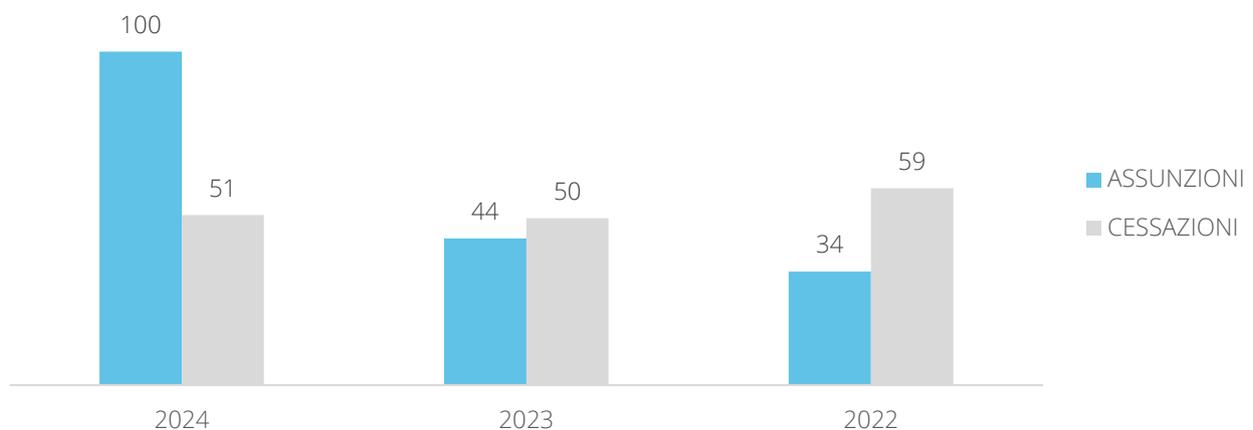
GRAFICO 8 SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (FULL TIME - PART TIME)

Analizzando i dati relativi al turnover, nel periodo considerato, l’incremento del numero di assunzioni è in gran parte riconducibile all’adozione di un nuovo approccio al reclutamento, basato sulla formazione interna. Nel 2024, infatti, ASF ha **avviato una Academy** con l’obiettivo

di formare 34 candidati al conseguimento delle patenti necessarie per l'attività di guida con trasporto di persone. Questa iniziativa ha rappresentato un canale di ingresso qualificato per nuove risorse e ha contribuito a rafforzare l'attrattiva dell'Azienda. Parallelamente, si è registrata una **ripresa significativa delle candidature spontanee**, presumibilmente incentivata proprio dalla visibilità dell'Academy e dall'impegno nel valorizzare i percorsi di crescita professionale. Tali candidature sono state gestite attraverso una procedura dedicata, formalizzata all'interno del Regolamento aziendale sulle politiche di reclutamento e selezione, che garantisce trasparenza e coerenza nell'accesso alle opportunità occupazionali.

TABELLA 12 TURNOVER DEI DIPENDENTI

Turnover	N. dipendenti	N. assunzioni	N. cessazioni	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
2024	503	100	51	20%	10%
2023	454	44	50	10%	11%
2022	460	34	59	7%	13%


GRAFICO 9 TURNOVER DEI DIPENDENTI

Il tasso di turnover positivo, calcolato come rapporto tra i nuovi assunti e il personale totale alla fine dell'anno fiscale di riferimento, si attesta al 20%, mentre il tasso di turnover negativo, calcolato considerando il numero dei cessati, è pari al 10%.

Nel corso del 2024, ASF Autolinee ha registrato un incremento dell'organico di 49 unità, segnando un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti caratterizzati da una progressiva riduzione del numero di conducenti in forza, in linea con le dinamiche registrate per il nostro settore. Questa crescita non rappresenta solo un dato numerico, ma un risultato strategico: investire in nuove risorse internalizzando progressivamente le percorrenze sub affidate, significa rafforzare la nostra capacità di garantire un servizio sicuro, puntuale e di

qualità, sostenendo al contempo l'occupazione locale e confermando la nostra presenza come realtà solida e responsabile per il territorio.

Di seguito si riportano i dati relativi alle assunzioni e alle cessazioni suddivise per fascia d'età e per motivazione:

TABELLA 13 ASSUNZIONI PER FASCE ETÀ

Assunzioni per fascia d'età	2022	2023	2024
Fino a 29 anni	6	9	16
Da 30 anni a 50 anni	18	18	43
Oltre i 50 anni	10	17	41
TOTALE	34	44	100

TABELLA 14 CESSAZIONI PER FASCE ETÀ

Cessazioni per fascia d'età	2022	2023	2024
Fino a 29 anni	4	6	3
Da 30 anni a 50 anni	29	21	19
Oltre i 50 anni	26	23	29
TOTALE	59	50	51

TABELLA 15 MOTIVI DELLA CESSAZIONE

Motivi della cessione	2022	2023	2024
Pensionamento	24	14	15
Risoluzione consensuale	1	-	-
Decesso	-	-	1
Dimissioni	32	33	23
Licenziamento	-	1	2
Mancato superamento periodo di prova	-	2	2
Fine contratto	2	-	8
TOTALE	59	50	51

Nell'ambito delle attività di reclutamento e selezione del personale, ASF ha introdotto uno specifico Regolamento volto a disciplinarne i criteri e le modalità, nel pieno rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, nonché dei principi di cui all'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Analizzando la distribuzione per figura professionale, il personale risulta composto prevalentemente da operai, rappresentando circa l'89% del totale dei dipendenti che ricomprendono anche il personale conducente, seguiti da impiegati, pari al 10%, e dai quadri per l'1%.

Dal punto della distribuzione di genere, considerando la categoria professionale degli operai, i dati confermano la prevalenza maschile nel settore del trasporto pubblico, con una percentuale di dipendenti uomini afferenti a tale categoria pari al 97%. La presenza femminile è, invece, più

bilanciata sia nella categoria professionale degli impiegati, attestandosi al 45% (23 donne su un totale di 51 impiegati), sia tra i quadri, rappresentata da 3 donne su 7.

TABELLA 16 SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

Dipendenti per figura professionale e genere	2024		
	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	4	7
Impiegati	23	28	51
Operai	13	432	445
TOTALE	39	464	503

A livello di contrattazione collettiva tutti i dipendenti sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Autoferrotranvieri – R.D. 148 del 1931), come riportato nella tabella seguente.

TABELLA 17 DIPENDENTI COPERTI DAL CCNL

Dipendenti coperti da CCNL	2024
N. totale di dipendenti coperti da CCNL	503
N. totale di dipendenti	503
Percentuale di dipendenti coperti da CCNL	100%

Nel corso del 2024, l'Azienda ha fatto ricorso in modo molto contenuto a **lavoratori interinali**, pari a 3 persone (2 uomini e 1 donna), a conferma di una gestione prevalentemente diretta del personale e di un ricorso limitato a forme di lavoro flessibile.

Diversità e inclusione

La valorizzazione della diversità e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo rappresentano per ASF elementi centrali per costruire una cultura aziendale equa, rispettosa e orientata alla partecipazione attiva di tutte le persone. L'impegno dell'Azienda si concretizza nella tutela delle pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione basata su genere, età, disabilità, orientamento sessuale, origine etnica, opinioni politiche o religiose. Riconoscendo il valore di un ambiente di lavoro inclusivo e aperto alla diversità, ASF **promuove progetti concreti** come l'iniziativa per l'accessibilità e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, affiancata da attività formative mirate rivolte a tutto il personale. Inoltre, l'Azienda ha formalizzato una Vision, Mission e Valori aziendali condivisi orientati alla centralità delle persone, creando anche una rete di ambasciatori interni, provenienti da diverse funzioni aziendali, incaricati di promuovere la coesione, il dialogo e il miglioramento continuo del clima aziendale. È in corso di progettazione un percorso formativo dedicato a Diversità e Inclusione nell'ottica di offrire contenuti chiari, scientificamente fondati e accessibili su questi temi al fine di promuovere un linguaggio condiviso e consapevole –

coerente con Vision, Mission e Valori aziendali – e strumenti per riconoscere stereotipi, discriminazioni implicite ed esclusioni non intenzionali valorizzando l’ascolto dei partecipanti e la contestualizzazione dei contenuti formativi con attenzione alle ricadute concrete nei contesti operativi.

Nel 2024, la forza lavoro di ASF risulta equamente distribuita tra le fasce di età superiori a 30 anni, con una leggera prevalenza di dipendenti over 50 anni, pari al 47% del totale, seguiti dalla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, pari al 46%. La quota di dipendenti sotto i 30 anni risulta più contenuta, attestandosi al 7% del totale.

TABELLA 18 SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

Dipendenti per fascia di età	2024			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Totale dipendenti	37	233	233	503

Tra le posizioni apicali, l’Azienda conta 7 figure con qualifica di quadro, di cui 3 donne e 4 uomini, rappresentando un segnale positivo verso un graduale bilanciamento della leadership aziendale.

TABELLA 19 SUDDIVISIONE DELL'ALTA DIRIGENZA PER GENERE

Alta dirigenza per genere	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	4	7
TOTALE	3	4	7
PERCENTUALE	43%	57%	100%

All’interno dell’organico di ASF Autolinee è presente una quota di risorse afferente alle categorie protette. Nel 2024 erano presenti 9 persone appartenenti a queste categorie, di cui 1 donna e 8 uomini.

TABELLA 20 SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI CON DISABILITÀ PER GENERE

Dipendenti con disabilità per genere	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti	39	464	503
Dipendenti con disabilità	1	8	9
PERCENTUALE	3%	2%	2%

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione è un aspetto importante per ASF nell’ottica di rendere più efficiente ed efficace il servizio erogato. Proprio all’interno della Politica Integrata viene esplicitato l’impegno

primario verso la formazione costante e lo sviluppo di tutto il personale. Per questo motivo, tutti i livelli aziendali sono coinvolti nella formazione.

L'analisi delle **ore medie di formazione pro-capite** evidenzia una distribuzione differenziata per qualifica e genere. In particolare, i quadri hanno registrato una media di 12 ore di formazione annua, con una maggiore partecipazione femminile (16 ore rispetto alle 10 degli uomini). Tra gli impiegati, il dato medio si attesta a 17 ore, con una prevalenza di formazione tra gli uomini (22 ore) rispetto alle donne (12). Per la categoria degli operai, il numero medio di ore di formazione risulta più uniforme, pari a 6 per entrambi i generi.

Complessivamente, il dato aggregato mostra una media di **10 ore per le donne e 7 ore per gli uomini**, per un totale medio aziendale anch'esso pari a **7 ore per dipendente**, riflettendo una buona diffusione della formazione tra le diverse categorie professionali.

TABELLA 21 NUMERO DI ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

Ore medie di formazione	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-
Quadri	16	10	12
Impiegati	12	22	17
Operai	6	6	6
TOTALE	10	7	7

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità assoluta per ASF, che si impegna quotidianamente per garantire un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso della dignità di ogni persona. L'Azienda opera nel pieno rispetto del **Decreto Legislativo 81/2008**, che disciplina la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro, e ha ottenuto la **certificazione ISO 45001**, che riconosce l'efficacia del sistema di gestione sulla salute e sicurezza adottato.

In applicazione del Decreto 81/2008, ASF ha adottato e implementato un insieme strutturato di misure organizzative e procedurali finalizzate alla riduzione dei rischi e alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, prevedendo una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità in materia di sicurezza. Tra gli strumenti a presidio adottati vi è il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto e aggiornato periodicamente, con il quale l'Azienda individua, analizza e gestisce i rischi specifici delle diverse aree operative di ASF, con particolare attenzione alle mansioni a maggiore esposizione.

L'ambiente di lavoro è costantemente monitorato e adeguato attraverso misure tecniche e organizzative che comprendono la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e mezzi, l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza, la predisposizione di uscite di emergenza e la

gestione delle emergenze mediante piani specifici, squadre interne e prove periodiche di evacuazione.

ASF attribuisce grande valore al coinvolgimento dei lavoratori nella definizione e nel miglioramento delle politiche e procedure di sicurezza. Il dialogo con il personale avviene in maniera strutturata attraverso il confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e la partecipazione ad audit interni e momenti di ascolto, rafforzando la consapevolezza e la responsabilizzazione individuale rispetto ai temi della sicurezza.

Inoltre, tutti i dipendenti dell'Azienda sono coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che viene sottoposto ad audit annuali da parte dell'organismo di certificazione ANCIS s.r.l., accreditato da Accredia²¹.

Nel corso del periodo di rendicontazione, ASF ha registrato **8 infortuni sul lavoro** tra i lavoratori dipendenti. A fronte di un monte ore complessivo di 845.435 ore lavorate, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili si attesta a **13**.

TABELLA 22 METRICHE RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Infortuni sul lavoro per i lavoratori dipendenti	2024
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	8
Numero ore lavorate	845.435
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²²	13

Il dato, seppur contenuto in termini assoluti, evidenzia come sia importante per ASF mantenere un corretto ed efficace presidio in merito ai temi della prevenzione e della gestione della salute e sicurezza, soprattutto in un contesto operativo che, per la natura delle mansioni svolte, espone i lavoratori a situazioni potenzialmente critiche. Il monitoraggio degli eventi infortunistici consente ad ASF di analizzare le cause scatenanti e di adottare adeguate misure correttive e di aggiornare costantemente le pratiche di sicurezza implementate all'interno dell'Azienda.

Tutela del benessere aziendale

La disciplina dei congedi per motivi familiari è regolata dalla normativa vigente dettata da leggi e regolamenti, sia per quanto riguarda i periodi di astensione sia per le modalità di richiesta e accesso. ASF garantisce il pieno rispetto delle normative vigenti, assicurando a tutti i dipendenti il diritto di usufruire del congedo parentale per motivi familiari.

²¹ Ente di accreditamento in Italia avente il compito di attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura.

²² I tassi sono calcolati come il rapporto tra il numero totale di avvenimenti (fatalità e infortuni registrabili) e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 di ore lavorate.

Nel 2024, il 100% dei dipendenti aveva diritto a usufruire del congedo parentale, confermando la copertura totale della misura a beneficio dell'intera popolazione aziendale. Il tasso di utilizzo del congedo parentale è risultato pari all'11% del totale dei dipendenti. Nello stesso periodo, ha usufruito del congedo parentale l'8% dei dipendenti di genere femminile e l'11% dei dipendenti di genere maschile.

TABELLA 23 METRICHE RELATIVE AL CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	2024		
	Donne	Uomini	Totale
N. Dipendenti	39	464	503
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	39	464	503
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a congedi parentali	100%	100%	100%
Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo parentale per motivi familiari	3	52	55
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali	8%	11%	11%

Al fine di ridurre al minimo l'abbandono del personale di guida esperto già inserito in forza presso la società, nonché riequilibrare il bilanciamento vita-lavoro, riconoscendo un incentivo alla presenza, nel corso del 2024 è stato firmato un accordo sindacale (**Accordo di II livello**) con l'obiettivo di aumentare la partecipazione al lavoro, il livello di retention e di attraction dei conducenti esperti. Tale accordo prevede un incremento dell'85% del valore dell'indennità di presenza oltre all'incremento da 8 a 9 euro del valore facciale dei buoni pasto; inoltre, con tale accordo, l'azienda ha preso in carico il costo dei rinnovi delle CQC e delle elevazioni delle patenti da D a E, facendo prevalere la natura di strumento di lavoro delle stesse, anziché di documento personale del conducente.

Tutela dei diritti umani

ASF si impegna nel rispetto e nella promozione dei diritti umani, in quanto rappresentano uno degli elementi essenziali alla base della creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo, indispensabile per il benessere dei dipendenti e per il successo a lungo termine dell'intera organizzazione. Per questo l'azienda mantiene attiva la certificazione SA8000, che garantisce condizioni di lavoro etiche e rispettose della dignità delle persone. Attraverso il supporto di un team interno dedicato, viene promosso un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e trasparente, fondato su principi di non discriminazione, libertà sindacale, orari dignitosi e retribuzioni eque. Sono attivi canali riservati per la segnalazione di eventuali criticità, accessibili a tutti i lavoratori, con garanzia di anonimato e assenza di ritorsioni.

L'azienda dichiara che nel 2024 non si sono verificati episodi e denunce in materia di discriminazione, né incidenti gravi in materia di diritti umani.

Comunità interessate

Le attività aziendali di ASF Autolinee, in qualità di gestore del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Como, incidono in modo diretto sulla vita quotidiana delle persone e sulle dinamiche sociali del territorio. Infatti, il rapporto con la comunità locale non si limita all'erogazione del servizio, ma contribuisce a modellare il contesto in cui le persone vivono, lavorano e si spostano, influenzando anche aspetti come l'accessibilità, le opportunità occupazionali e la coesione sociale. In questo quadro si inserisce l'attività di ascolto e confronto svolta con tutti gli stakeholders presenti sul territorio e le conseguenti azioni introdotte volte a offrire la migliore soluzione di trasporto pubblico possibile. Di seguito si riportano alcuni esempi di concertazione con il territorio che hanno portato ad importanti innovazioni sulla rete TPL del nostro territorio:

- il 28 maggio 2024, nella sede del comune di Como, alla presenza del Sindaco e dell'Agenzia TPL, è stata presentata la nuova linea circolare urbana N.4 entrata in vigore con il servizio estivo, nonché le modifiche alla rete urbane previste per l'invernale 2024;
- il 07 maggio 2024 nella sede del comune di Menaggio, alla presenza dei Sindaci della sponda occidentale del Lago di Como e dell'Agenzia TPL, è stata effettuata la presentazione dei nuovi servizi introdotti nell'estivo: ha preso avvio la nuova linea C25 Como - Argegno, ed è stato lanciato il Servizio di intensificazione della Linea C10 Como-Colico nella tratta Argegno - Menaggio in modalità "Hop on - Hop off";
- l'11 luglio 2024 presso la sede della Provincia di Como, alla presenza di tutti i dirigenti scolastici del territorio comasco, si è tenuta la prima riunione propedeutica alla rivisitazione dei servizi scolastici. In quella sede è stato distribuito il primo questionario O/D per la definizione dei livelli di servizio da erogare;
- il 10 settembre 2024 presso la sede ASF di Lazzago, alla presenza delle istituzioni territoriali (Regione Lombardia, Agenzia TPL, Sindaco di Como, Presidente Provincia di Como) sono stati messi in servizio sull'area urbana di Como, n.23 bus elettrici di ASF.



FIGURA 9 SCHEMA AREA URBANA DI COMO



FIGURA 10 NUOVA LINEA C25 – RETE EXTRAURBANA

A partire dal 2023 è stata avviata la collaborazione con Enaip Lombardia per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a nuovi conducenti, che ha portato nel 2024 alla nascita dell'**Academy ASF - Enaip**. I corsi, organizzati con cadenza regolare presso la sede Enaip di Como, la sede di ASF e le autoscuole convenzionate, sono rivolti a candidati disoccupati o inoccupati in possesso della sola patente B. Il percorso prevede la formazione necessaria all'ottenimento della patente D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), con un programma che integra nozioni teoriche, elementi pratici e aspetti legati alla sicurezza, alla conoscenza del territorio e alla relazione con l'utenza. L'intero percorso ha una durata complessiva di 6 mesi, elemento distintivo di questa iniziativa è il collegamento diretto con l'inserimento lavorativo: i partecipanti selezionati vengono assunti da ASF fin dall'inizio del corso, con contratti part-time a tempo determinato, con la prospettiva della stabilizzazione a tempo indeterminato full time al conseguimento delle abilitazioni professionali. Questo approccio consente all'azienda di affrontare con strumenti interni la carenza strutturale di personale viaggiante, offrendo al contempo un'opportunità professionale a soggetti che spesso si trovano ai margini del mercato del lavoro.



FIGURA 11 ACADEMY ASF – ENAIP LOMBARDIA

Nel corso del 2024 e dei primi mesi del 2025, il programma ha coinvolto decine di persone, in prevalenza residenti nella provincia di Como e nelle aree limitrofe. Le edizioni organizzate hanno portato all'inserimento, con le prime edizioni dell'Academy 2024, di 34 discenti dei quali 33 hanno conseguito patente D e CQC e 28 sono rimasti in forza all'azienda e, con la seconda Academy 2025, più mirata a rispondere al fabbisogno di autisti dei depositi di Menaggio e Bellagio, situati sulle due sponde del Lago di Como, di 14 allievi che stanno completando il percorso formativo. La possibilità di essere assunti e di non dovere sostenere direttamente i costi della formazione e per l'acquisizione delle patenti superiori, ha reso il percorso accessibile anche a fasce di popolazione più fragili dal punto di vista economico, ampliando così la base dei potenziali candidati.

L'iniziativa, pur rispondendo a un'esigenza operativa dell'azienda, ha generato effetti positivi anche sul piano locale, contribuendo a creare nuovi posti di lavoro e a favorire un maggiore radicamento professionale nel territorio.

Sempre con l'obiettivo di attrarre professionisti in possesso della qualifica di conducente, ASF ha avviato una **collaborazione con la Fondazione Scalabrini**, per permettere ai nuovi autisti che ne faranno richiesta, di avviare la ricerca di soluzioni abitative a canone calmierato. L'iniziativa ha il duplice obiettivo di facilitare il reperimento di forza lavoro e di rispondere alle criticità legate alla carenza di immobili a canoni accessibili disponibili sul territorio.

Nel definire la propria strategia e il servizio offerto, ASF riconosce il ruolo centrale dei bisogni e degli interessi espressi dalla comunità servita, nonché del confronto continuo con i vari attori del territorio, quali istituzioni, cittadini, associazioni e utenti. Nello specifico, ASF partecipa annualmente alla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico (TPL), prevista dall'Art. 7 della L.R. n. 6/2012, che coinvolge vari Stakeholder nei processi di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi di trasporto locale. I principali partecipanti sono i sindaci del bacino, i rappresentanti delle associazioni dei consumatori, le organizzazioni sindacali, le imprese di servizi di trasporto pubblico, diversi *Mobility Manager* ed Enti Locali del bacino, con il fine di verificare la qualità dei servizi offerti e i contratti di servizio. Inoltre, ASF mantiene relazioni istituzionali attive con sindaci, prefetti e altre figure apicali per affrontare tematiche di rilevanza sociale e di impatto diretto sulla cittadinanza.

Inoltre, i principali confronti con le comunità locali avvengono tramite **iniziative di comunicazione con i media locali**, come le interviste su Espansione TV (televisione locale comasca) e Ciao Como, durante le quali l'Amministratore Delegato presenta progetti e iniziative rilevanti, con l'obiettivo di divulgare i progetti, migliorare la trasparenza e la percezione del servizio erogato.

Oltre al dialogo istituzionale, ASF sviluppa e sostiene numerose **iniziative con impatto positivo sul tessuto sociale e culturale locale**. Tra le iniziative più significative avvenute nell'anno di rendicontazione si segnalano:

- l'offerta di **carnet di viaggio gratuiti per donne vittime di violenza**, a supporto della mobilità autonoma e sicura;
- la collaborazione con le principali squadre sportive del territorio, come **Basket Cantù**, **Hockey Como**, e **Como 1907**, mediante l'erogazione di servizi di trasporto in occasione degli eventi sportivi. In particolare, in occasione delle partite del Como 1907, 2h prima dell'inizio e 2h dopo gli eventi, esibendo il biglietto dello stadio ASF concede la circolazione gratuita sulle proprie linee dirette al Senigaglia. In cambio, ASF riceve i biglietti per le partite, che vengono redistribuiti ai propri dipendenti in un'ottica di welfare aziendale.

Utilizzatori finali

Gestione dei rapporti con gli utenti

ASF dispone di una politica formalizzata dedicata agli utilizzatori finali, di seguito “utenti”, sul proprio sito web istituzionale²³. Inoltre, l'azienda adotta un insieme coerente di riferimenti normativi, prassi gestionali e impegni che contribuiscono a garantire una gestione responsabile degli impatti nei confronti dell'utenza, nel rispetto dei principi di qualità, equità, accessibilità e ascolto attivo.



NORME GENERALI DI VIAGGIO

Prescrizioni generali



- NON GETTARE OGGETTI DAI FINESTRINI
- NON SPORCARE O DANNEGGIARE LA VETTURA
- NON MOLESTARE GLI ALTRI VIAGGIATORI
- SORREGGERSI AGLI APPOSITI SOSTEGNI
- RISPETTARE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE ASF
- **ALLACCIARE LE CINTURE DI SICUREZZA OVE PRESENTI**



Salita e discesa dagli autobus

- La salita e la discesa dagli autobus sono consentite esclusivamente in corrispondenza delle fermate.
- Il viaggiatore deve segnalare per tempo l'intenzione di salire o scendere dall'autobus.
- La salita è consentita solo dalla porta anteriore.

Documenti di viaggio

- I viaggiatori devono essere in possesso di un documento di viaggio valido
- I biglietti devono essere acquistati a terra. È possibile acquistare il biglietto a bordo, pagando una maggiorazione.
- Il documento di viaggio deve essere convalidato appena saliti a bordo
- Gli abbonamenti sono validi solo se abbinati alla tessera di riconoscimento, il cui numero deve essere riportato sull'abbonamento a cura del viaggiatore, e solo per il percorso indicato sulla tessera stessa.
- Il viaggiatore è tenuto ad esibire il titolo di viaggio al conducente nonché ad ogni controllo eseguito dal personale ASF munito di documento di identificazione.

Sanzioni per documento di viaggio irregolare o mancante

- Oltre al pagamento della tariffa evasa e delle spese amministrative è dovuto il pagamento della sanzione indicata nella normativa vigente (la sanzione è ridotta se il pagamento avviene al momento della contestazione o entro cinque giorni dalla stessa).

Trasporto di bambini

- I bambini di altezza fino a cm 110 viaggiano gratuitamente se accompagnati da un adulto munito di titolo di viaggio.
- È consentito il trasporto gratuito di passeggini e carrozzine per bambini nello spazio destinato alle sedie a rotelle per disabili. Il passeggino deve essere ripiegato in caso di affollamento o di salita di un disabile in sedia a rotelle.

Trasporto di persone disabili in sedia a rotelle

- La pedana per la salita e discesa delle sedie a rotelle può essere manovrata solo dal personale ASF. È necessario rispettare il peso massimo indicato sulla pedana.
- Per la salita, la discesa e l'ancoraggio ai dispositivi di ritenuta, il passeggero deve essere autonomo oppure aiutato da un eventuale accompagnatore.
- Su ogni vettura è possibile il trasporto di un solo passeggero in sedia a rotelle.
- Non è consentito salire in vettura a bordo di motocarrozze elettriche.

Trasporto di animali

- Ogni viaggiatore munito di documento di viaggio può portare con sé, acquistando il biglietto alla tariffa in vigore, un animale domestico di piccola taglia dotato di guinzaglio e museruola o all'interno di apposita gabbietta.
- I cani guida per non vedenti, dotati di maniglione e simbolo di riconoscimento, viaggiano gratuitamente.

Trasporto di bagagli

- Ogni viaggiatore può trasportare gratuitamente un solo bagaglio di dimensioni inferiori a cm 50x30x25. Per ogni ulteriore bagaglio e per quelli di dimensioni maggiori dovrà essere acquistato il biglietto alla tariffa in vigore.
- È vietato il trasporto di armi e merci pericolose.

Trasporto di biciclette e monopattini

- È consentito soltanto il trasporto di biciclette e monopattini pieghevoli, a titolo gratuito, alle seguenti condizioni:
 - Il mezzo deve essere piegato.
 - Sono ammessi massimo 1 mezzo per passeggero e 2 mezzi per vettura.
 - Il mezzo deve essere collocato nello spazio riservato ai disabili.
 - Il mezzo non può essere ammesso a bordo in caso di affollamento della vettura o di presenza di un disabile o di passeggeri a bordo.
 - Il passeggero assume su di sé ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dal trasporto del mezzo.

MAR 2023

FIGURA 12 NORME GENERALI DI VIAGGIO

²³ <https://www.asfautolinee.it/norme-di-viaggio/>

Nel contesto del proprio sistema di gestione integrato, ASF opera in conformità ai principali standard internazionali volontari applicabili al settore del trasporto pubblico e alla qualità del servizio. Nello specifico, ai sistemi di gestione citati finora, si aggiunge anche la norma **UNI EN 13816:2002**, specificamente focalizzata sulla qualità del servizio del trasporto pubblico. Tali riferimenti costituiscono l'impianto di riferimento per lo sviluppo delle attività aziendali in una logica di miglioramento continuo, attenzione all'utente e sostenibilità delle prestazioni. A supporto di questo approccio, ASF promuove sistematicamente iniziative formative rivolte al personale, volte a rafforzare la consapevolezza sui temi della responsabilità sociale e ambientale e della centralità dell'esperienza dell'utente.

Per quanto riguarda gli impegni in materia di diritti umani, ASF adotta un comportamento improntato al rispetto di tali principi fondamentali. L'accesso ai servizi offerti avviene secondo criteri di **equità e non discriminazione**, garantendo pari opportunità a tutti gli utenti, indipendentemente da genere, età, disabilità o condizione sociale. La protezione dei dati personali rappresenta un ulteriore ambito di attenzione, con la messa in atto di misure conformi alla normativa vigente in materia di privacy, a tutela sia dei clienti che dei dipendenti.

L'ascolto dell'utenza rappresenta un elemento centrale della relazione tra ASF e gli utenti serviti. Ogni anno vengono svolte due indagini strutturate sulla soddisfazione dei clienti, finalizzate a raccogliere valutazioni, percezioni e aspettative rispetto al servizio erogato. Parallelamente, l'azienda mette a disposizione **canali permanenti di dialogo**, tra cui il servizio di call center e il portale web aziendale, attraverso i quali è possibile comunicare segnalazioni, suggerimenti e richieste di chiarimento. A supporto di tale sistema di ascolto, ASF ha implementato **procedure di gestione dei reclami** che garantiscono accessibilità, trasparenza e tempestività nella presa in carico e nella risoluzione delle criticità eventualmente rilevate dagli utenti. Infine, l'operatività dell'azienda avviene nel rispetto del mandato conferito dall'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale territorialmente competente, sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio attualmente in vigore. Questo quadro regolatorio assicura la conformità delle attività aziendali agli standard previsti a livello locale e nazionale, coerentemente con i principi di tutela dell'interesse pubblico, efficienza del servizio e rispetto dei diritti dei cittadini-utenti.

Coinvolgimento degli utenti e gestione delle criticità

ASF attribuisce un ruolo centrale al coinvolgimento attivo degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale, riconoscendo l'importanza di ascoltare e integrare i loro punti di vista nella propria strategia di miglioramento continuo e nella gestione degli impatti, effettivi e potenziali, che possono derivare dalle proprie attività.

La relazione con l'utenza si sviluppa attraverso un **sistema articolato di presidi e strumenti di contatto**. ASF gestisce una rete capillare di oltre 300 punti vendita per biglietti e abbonamenti, dislocati sul territorio, che rappresentano un primo punto di contatto diretto con il pubblico. A questi si affianca un sistema articolato di strumenti e procedure atte a garantire

una gestione efficace, trasparente e tempestiva delle segnalazioni espresse dai propri utenti e per porre rimedio agli eventuali impatti negativi derivanti dall'erogazione del servizio di trasporto pubblico. Questo approccio si fonda su un modello strutturato di ascolto e risposta, che consente di intercettare, analizzare e affrontare in modo puntuale le criticità segnalate dai consumatori e dagli utilizzatori finali. In particolare, i principali canali attivati a tal fine includono un **call center dedicato**, gestito internamente, e un **portale web** dotato di **sistema di ticketing**, che permette agli utenti di registrare in modo tracciabile richieste di assistenza, reclami, segnalazioni di disservizio o di esprimere, più in generale, le proprie preoccupazioni. La risoluzione dei ticket avviene generalmente entro un intervallo di 7-10 giorni, in linea con gli standard di qualità aziendali e nel rispetto di quanto previsto dagli impegni contrattuali (ovvero, 30 giorni).

Oltre alla gestione diretta da parte di ASF, per quanto riguarda l'applicazione mobile per la vendita dei titoli di viaggio, la raccolta e la gestione delle segnalazioni sono affidate a **canali gestiti dal fornitore esterno**, con il quale è attivo un accordo di collaborazione volto a garantire un supporto continuo e personalizzato all'utenza anche su tale piattaforma. Per garantire il massimo livello di accessibilità e tutela dell'anonimato in fase di segnalazione, ASF ha inoltre attivato una **piattaforma di whistleblowing** accessibile dal sito istituzionale, attraverso cui è possibile inoltrare segnalazioni anche in forma riservata. Il sistema, comunicato tramite i canali aziendali ufficiali, è conforme alla normativa vigente in materia e assicura la protezione del segnalante contro qualsiasi forma di ritorsione.

Il punto di vista degli utenti rappresenta un elemento chiave nelle attività di monitoraggio e valutazione del servizio. ASF realizza due indagini annuali strutturate per **misurare la soddisfazione dei clienti**: tali indagini si svolgono durante due momenti critici e rappresentativi dell'anno, ovvero il periodo scolastico e quello turistico, in cui si concentrano la parte significativa della domanda di mobilità. Le attività prevedono un'ampia varietà di strumenti, tra cui questionari somministrati a bordo, interviste dirette, mystery client e presidi di ascolto presso le principali fermate. Parallelamente, viene effettuata un'**analisi periodica dei reclami** ricevuti attraverso il sistema di ticketing e il call center, con particolare attenzione ai casi ripetitivi o gravi, nonché ai suggerimenti costruttivi offerti dagli utenti.

I dati raccolti vengono sistematizzati e analizzati all'interno del sistema di gestione della qualità aziendale, pubblicati nella **Carta della Mobilità**²⁴, e condivisi con l'Agenzia del TPL territorialmente competente, assicurando trasparenza nei confronti degli stakeholder e contribuendo alla definizione degli interventi di miglioramento del servizio.

ASF monitora costantemente l'efficacia complessiva dei rimedi adottati attraverso un insieme di **indicatori di qualità del servizio**, tra cui i tempi medi di risposta, il tasso di risoluzione dei

²⁴ Documento predisposto in attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1994 e dal D.P.C.M. del 1998, avente l'obiettivo di regolare i rapporti fra l'impresa che eroga il servizio di trasporto pubblico e i cittadini che ne usufruiscono. In particolare, offre all'utenza la possibilità di conoscere l'attività dell'azienda e le informazioni pratiche per l'utilizzo del servizio offerto, oltre a divulgare il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi.

ticket e il livello di soddisfazione espresso dagli utenti. Quest'ultimo è rilevato sia attraverso indagini dedicate sia mediante feedback raccolti direttamente nei canali digitali. I risultati di tali attività alimentano il sistema di miglioramento continuo dell'azienda, contribuendo a rendere il servizio sempre più orientato alle esigenze concrete della collettività.

Particolare attenzione viene riservata agli utenti che possono trovarsi in condizioni di maggiore vulnerabilità, come le persone con disabilità e gli studenti. ASF realizza **indagini mirate** che includono specifici focus sulle esigenze di questi gruppi, attraverso questionari a bordo dei mezzi e presso le fermate principali. Inoltre, l'azienda mantiene un dialogo attivo con le scuole e con le associazioni locali che rappresentano persone con bisogni specifici, al fine di raccogliere osservazioni utili al potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità del servizio, rappresentando una solida base per l'adozione di misure correttive e inclusive.

La responsabilità operativa del coinvolgimento degli utenti è affidata al Gestore dei Trasporti e al Responsabile Sviluppo Servizi, sotto la supervisione dell'Amministratore Delegato, che assicura il pieno allineamento tra le evidenze raccolte dalle attività di ascolto e gli orientamenti strategici dell'azienda.

Accessibilità, sicurezza e innovazione del servizio

ASF pone particolare attenzione agli impatti rilevanti che il proprio servizio di trasporto pubblico può avere sulle persone, con un impegno concreto volto a migliorare l'accessibilità, la qualità del servizio e la soddisfazione complessiva dell'utenza. In particolare, l'azienda si concentra sulla riduzione dei disagi vissuti dalle persone con disabilità, estendendo le azioni di miglioramento anche alle aree extraurbane, spesso caratterizzate da maggiori difficoltà nell'accesso ai servizi. Per garantire l'efficacia e la funzionalità degli strumenti dedicati a questo scopo, ASF effettua **verifiche periodiche sui dispositivi e sulle infrastrutture** coinvolte, assicurandone la manutenzione e l'adeguatezza rispetto alle esigenze degli utenti.

Le iniziative relative all'innovazione del servizio sono in buona parte rappresentate nella timeline in Figura 13.

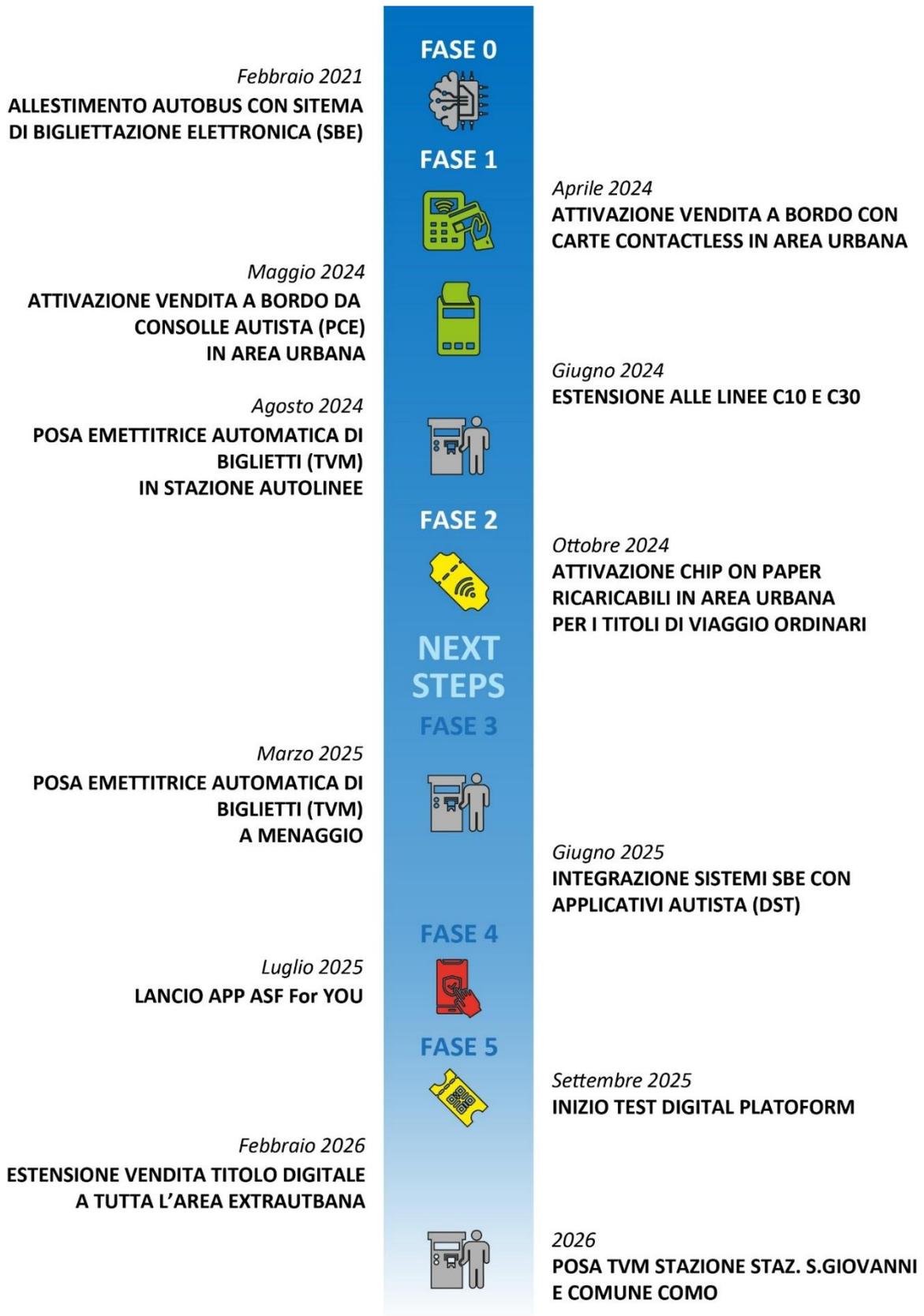


FIGURA 13 TIMELINE INIZIATIVE ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA E INNOVAZIONE

Nel corso dell'anno sono state intraprese diverse azioni mirate a **promuovere l'inclusività e l'innovazione** all'interno del servizio. Tra queste, si segnalano la mappatura delle fermate

accessibili alle persone con disabilità, un'iniziativa fondamentale per fornire informazioni chiare e aggiornate sull'accessibilità del sistema di trasporto. È stata inoltre avviata l'attivazione di servizi informativi a bordo dedicati ai clienti non vedenti e ai clienti non udenti, al fine di facilitare la fruizione autonoma e sicura del trasporto pubblico. Infine, per migliorare ulteriormente il livello di accessibilità, ASF ha rinnovato il sito web istituzionale, offrendo agli utenti la possibilità di personalizzare colori e contrasti in base alle proprie esigenze.

Nel corso del 2025, proseguendo nel percorso di inclusività e innovazione, è prevista l'introduzione del servizio a chiamata nelle aree a bassa densità abitativa, come le valli interne e la zona della Tremezzina, coinvolgendo direttamente le comunità locali e rispondendo a bisogni specifici di mobilità in contesti meno serviti.

Parallelamente, tramite l'iniziativa **SwipeOnLake** e la possibilità di acquistare il titolo di viaggio sull'applicazione **DropTicket**[®], ASF sta promuovendo la progressiva migrazione dei titoli di viaggio dal formato cartaceo a quello digitale, contribuendo così agli obiettivi aziendali di digitalizzazione, sostenibilità e semplificazione dell'esperienza utente.

Nel corso del 2024 è progressivamente entrato in funzione il Sistema di Bigliettazione Elettronica, l'entrata in funzione dell'investimento merita particolare rilievo, in quanto si tratta di un progetto avviato nell'ormai lontano 2017, che ha ricevuto negli ultimi mesi dell'anno un impulso determinante che ne ha consentito l'avvio.

Ad aprile 2024 è stata introdotta la vendita dei titoli a bordo dei bus dell'area urbana di Como con il sistema **SwipeOnLake**, basato sulla tecnologia EMV; successivamente la vendita è stata estesa anche alle due linee di Bellagio e Menaggio. Questo sistema ha consentito la smaterializzazione del biglietto tradizionale, contribuendo alla riduzione del consumo di carta.

PORTALE DEL CLIENTE **SwipeOnLake**

Registrati per consultare l'elenco dei **pagamenti effettuati**, le indicazioni sui **titoli di viaggio** acquistati e le **tariffe**.
È facile, veloce e sicuro.

Accedi

*pagamenti effettuati con carta contactless in autobus ASF



FIGURA 14 INIZIATIVA SWIPEONLAKE

Da ottobre, 2024, tutte le *tariffe flat* della rete extraurbana sono state progressivamente implementate all'interno del sistema EMV. Contestualmente, è stato introdotto **E-tic**, il **Chip on Paper** di ASF, ovvero un biglietto elettronico riutilizzabile sul quale è possibile caricare, senza costi aggiuntivi e illimitatamente, i titoli di viaggio desiderati.



Anche in questo caso il beneficio è duplice: riduzione dell'impatto ambientale grazie al riutilizzo e maggior praticità per l'utenza.

FIGURA 15 E-TIC DI ASF

Nel mese di dicembre è stato completato il collaudo finale del Sistema Regionale di Bigliettazione elettronica.

Entro il 2025 è previsto il completamento della mappatura delle fermate accessibili, mentre l'attivazione completa dei servizi a chiamata è stata programmata per agosto dello stesso anno. L'individuazione delle azioni più appropriate da intraprendere in risposta a impatti negativi, sia effettivi che potenziali, è il frutto di un dialogo costante con i portatori di interesse. ASF partecipa attivamente a incontri con associazioni di riferimento, quali quelle per persone non vedenti o con altre disabilità, e a iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, come l'evento "Eliminazione delle barriere architettoniche" tenutosi nella Sala Stemmi del Comune di Como il 22 giugno 2024 e il "Como Lake Inclusion" che si è tenuto presso Villa Erba a Cernobbio il 21 marzo 2025. Inoltre, l'azienda si confronta regolarmente con comitati di interesse, ad esempio i rappresentanti dei genitori degli studenti, per ascoltare e recepire direttamente le esigenze dell'utenza. Questo approccio collaborativo permette di coniugare le richieste e i bisogni reali degli utenti con il piano d'azione aziendale, orientando le priorità di intervento in modo efficace e mirato.

Per prevenire e ridurre il rischio di causare o contribuire a impatti negativi rilevanti, ASF adotta un presidio rigoroso sulle proprie pratiche, in particolare riguardo alla gestione dei dati personali e alla privacy degli utenti. L'azienda ha implementato una privacy policy dettagliata che regola la raccolta, il trattamento e la protezione dei dati, assicurando la conformità con la normativa vigente. Inoltre, ASF si è registrata come azienda rilevante all'interno della normativa NIS²⁵, rafforzando così le misure di sicurezza informatica necessarie per tutelare i sistemi aziendali e le informazioni dei clienti e riflettendo la consapevolezza dell'azienda rispetto alle sfide emergenti legate alla digitalizzazione e alla protezione dei dati nel contesto dei servizi pubblici.

²⁵ Network and Information Systems, Direttiva sulla Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informativi.

Servizio di pulizia periodica autobus

64.000 giornaliere

5.000 periodiche

1.000 settimanali

ASF Autolinee, al fine di perseguire l'obiettivo di una sempre migliore qualità del servizio, ha incrementato nel tempo anche un nuovo programma e sistema per la pulizia dei veicoli che compongono la flotta.

La pulizia e sanificazione dei mezzi è gestita mediante un sistema elettronico di programmazione e registrazione: tutte le operazioni di lavaggio vengono eseguite all'interno dei nostri depositi da una ditta esterna specializzata.

Queste lavorazioni vengono suddivise in:

- Pulizia Giornaliera
- Pulizia Periodica
- Pulizia Semestrale (Sanificazione)

Come suggeriscono le denominazioni, le tre diverse lavorazioni differiscono tra loro, oltre che per il dettaglio e la serie di interventi sanitari previsti anche per la frequenza temporale con cui vengono programmate ed effettuate. La pulizia giornaliera viene effettuata quotidianamente; la semestrale avviene per tutte le vetture circa ogni sei mesi.

La pulizia periodica può avvenire con due diverse cadenze temporali:

- per le vetture del servizio urbano essa ha cadenza bisettimanale;
- per le vetture del servizio extraurbano essa ha cadenza mensile.

Le tre lavorazioni prevedono una sequenza di interventi che diventano sempre più dettagliate a seconda di che tipo di lavaggio si sta svolgendo. La Sanificazione, ad esempio, è la più ricca e completa; essa prevede infatti una serie di operazioni estremamente dettagliate che interessano ogni singola parte del veicolo.

Rigorosi controlli a campione sugli autobus vengono effettuati per la verifica delle scadenze e dell'efficacia e della qualità dei servizi svolti.

Sviluppo di nuove iniziative per i servizi

ASF definisce e implementa obiettivi concreti, temporizzati e misurabili per ridurre gli impatti negativi e rafforzare quelli positivi sul proprio bacino di utenza, in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali e gli obblighi del Contratto di Servizio in essere con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale.

Tra gli obiettivi volti alla mitigazione degli impatti negativi, ASF ha previsto l'incremento delle corse per rispondere in modo più capillare alla domanda di mobilità sostenibile, l'ottimizzazione dei sistemi di pagamento digitali e lo sviluppo di un portale online che consenta agli utenti di calcolare tratte e tariffe in modo semplice e trasparente. È inoltre in fase di valutazione

l'adozione di un sistema basato su intelligenza artificiale per automatizzare le risposte alle richieste degli utenti, con l'obiettivo di migliorare la tempestività e la qualità del servizio clienti.

Per potenziare gli impatti positivi, ASF partecipa attivamente a tavole rotonde tematiche finalizzate alla raccolta di esigenze e proposte da parte dell'utenza. Questi momenti di confronto, che coinvolgono associazioni rappresentative (ad esempio l'Unione Italiana Ciechi), comitati dei genitori degli studenti e realtà territoriali, costituiscono la base per definire priorità e obiettivi in modo coerente con le aspettative espresse. Le evidenze raccolte vengono confrontate con i dati emersi dalle rilevazioni semestrali di *customer satisfaction*, costituendo un riferimento oggettivo per il miglioramento continuo del servizio.

Gli obiettivi di miglioramento sono dichiarati pubblicamente nella **Carta della Mobilità**, che rappresenta per ASF lo strumento di trasparenza nei confronti dell'utenza, contenendo sia gli standard qualitativi minimi garantiti sia gli impegni evolutivi dell'azienda. Il monitoraggio dei progressi rispetto agli obiettivi fissati avviene attraverso l'analisi degli avanzamenti progettuali, in particolare in riferimento a investimenti mirati, come l'introduzione di autobus elettrici e mezzi accessibili con pianali ribassati e pedane per carrozzine, l'implementazione del *sistema Letismart* per l'informazione a bordo destinata alle persone non vedenti, e la progettazione di una APP per la mappatura dei servizi disponibili alle fermate.

Nel 2024, ASF ha avviato un ciclo di incontri dedicati alla definizione degli obiettivi del progetto **Diversity & Inclusion**, coinvolgendo realtà che rappresentano best practice di settore, come SEA Aeroporti di Milano e ATM. Queste attività hanno permesso di rafforzare il quadro di riferimento per la definizione delle metriche e delle modalità di misurazione, che saranno adottate entro l'orizzonte annuale come strumenti di valutazione e rendicontazione delle performance aziendali. L'azienda ha pianificato ulteriori iniziative di sensibilizzazione e formazione continua sul tema rivolte a tutto il personale viaggiante, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e l'attenzione verso le diverse esigenze degli utenti.

Il processo di definizione degli obiettivi si fonda su un approccio integrato e iterativo, attraverso gli incontri con stakeholder rappresentativi e la partecipazione a eventi di sensibilizzazione e divulgazione, consentendo di approfondire il contesto sociale e raccogliere istanze specifiche. I dati raccolti attraverso tali iniziative vengono incrociati con i risultati delle indagini di soddisfazione, al fine di individuare le aree di intervento prioritario e i miglioramenti più efficaci dal punto di vista dell'utenza. Le riunioni di allineamento con i comitati di interesse permettono inoltre un aggiornamento costante degli obiettivi, garantendo coerenza con le evoluzioni normative, tecnologiche e sociali.



Informazioni sulla governance

Informazioni sulla governance

HIGHLIGHT DELL'INFORMATIVA



Condotta dell'impresa

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di ASF Autolinee svolge un ruolo centrale nel garantire una gestione responsabile e trasparente dell'Azienda. Nello specifico, è titolare di tutti i poteri necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la responsabilità, in linea con lo Statuto, di definire l'indirizzo strategico dell'impresa, approvare gli obiettivi aziendali e validare il budget annuale, assicurando che la condotta dell'impresa sia coerente con i valori etici e le normative vigenti. Infatti, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione di procedure e politiche specifiche volte a garantire il rispetto delle leggi vigenti e a incentivare comportamenti etici da parte di tutti i soggetti facenti parte di ASF. A integrazione di tali funzioni, il Collegio Sindacale esercita la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ASF Autolinee promuove una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e al rispetto delle normative vigenti, attraverso l'adozione di strumenti e presidi specifici volti a prevenire comportamenti illeciti o contrari ai principi sanciti dal Codice Etico e dai regolamenti interni. In quanto società che svolge un servizio di trasporto pubblico, attribuisce un ruolo centrale alla prevenzione della corruzione e alla massima trasparenza, valori che si traducono nell'adozione di un sistema organico di misure formalizzate e adeguatamente pubblicate sul proprio sito istituzionale.

Questo impegno si riflette nell'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001** (c.d. Modello 231), che rappresenta un sistema strutturato di procedure e controlli interni volto a prevenire la commissione di reati, previsti dalla normativa, nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda da parte di tutti gli attori della stessa. Inoltre, a integrazione del Modello 231, ASF ha definito un articolato **Piano Triennale** (2023–2025) avente l'obiettivo di rafforzare l'integrità aziendale attraverso la mappatura dei rischi corruttivi, l'individuazione delle aree sensibili, la definizione di contromisure e l'assegnazione di responsabilità operative. Le misure integrative definite dal Piano includono percorsi formativi mirati, controlli interni rafforzati, strumenti di segnalazione (Whistleblowing), nonché procedure volte a garantire l'accesso civico e la pubblicazione trasparente delle informazioni. L'attuazione e il monitoraggio

del Piano sono affidati al **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** (RPCT), che cura anche la rendicontazione annuale. Inoltre, la Società ha formalizzato delle linee guida da seguire nell'affidamento di servizi, forniture e lavori, garantendo trasparenza e integrità nelle procedure di acquisto. Tale approccio intende coniugare conformità normativa e diffusione di una cultura della legalità, in coerenza con il ruolo di ASF quale gestore di un servizio essenziale per la collettività.

In tale contesto, la Società ha implementato una **procedura di Whistleblowing** che consente a dipendenti, collaboratori e soggetti esterni di segnalare, in modo sicuro e riservato, eventuali condotte irregolari. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso molteplici canali, appositamente predisposti per garantire accessibilità e tutela dell'identità del segnalante, che comprendono:

- invio postale tradizionale;
- posta elettronica a un indirizzo dedicato;
- piattaforma informatica accessibile dal sito istituzionale, nella sezione "Società trasparente - Whistleblowing";
- comunicazioni orali, nei modi previsti dalla procedura stessa.

La gestione delle segnalazioni è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione, oltre ad occuparsi della documentazione correlata. Al termine dell'istruttoria, il RPCT fornisce un riscontro, illustrando le azioni intraprese o previste in risposta alla segnalazione, nonché le motivazioni sottese alle decisioni prese.

Per tutelare gli informatori, ASF Autolinee ha previsto, all'interno della Procedura, specifiche **misure di protezione**, tra cui la tutela della riservatezza, garantendo il divieto di divulgare l'identità del segnalante senza il suo consenso, fatta eccezione per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e le autorità competenti, e la protezione dalle ritorsioni, con il divieto di qualsiasi forma di discriminazione, sanzione, licenziamento o comportamento lesivo nei confronti del segnalante, anche se solo tentati o minacciati, in relazione alla segnalazione effettuata. Inoltre, sono previste limitazioni di responsabilità e misure di sostegno, che escludono sanzioni per segnalazioni lecite, anche se riguardano segreti o doveri di lealtà, e garantiscono al segnalante assistenza, consulenza gratuita e accesso al patrocinio legale, con il supporto di enti coordinati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In parallelo, la Società ha definito un articolato sistema di formazione orientato a promuovere la consapevolezza interna rispetto ai principi di condotta aziendale e ai contenuti del Modello 231. Nello specifico, il Modello è oggetto di una comunicazione chiara, capillare e periodica rivolta a tutto il personale, con particolare attenzione ai contenuti del Codice Etico, ai protocolli operativi, al sistema sanzionatorio e ai comportamenti attesi. La formazione, calibrata per

livello di responsabilità e funzione, è rivolta in modo prioritario al personale che opera in contesti a maggiore rischio di reato, anche in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro. In questi ambiti, è fondamentale che i lavoratori comprendano le conseguenze delle proprie azioni in rapporto al Modello 231 e all'assetto di controllo interno.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ASF Autolinee adotta un approccio strutturato e integrato alla prevenzione e gestione del rischio corruttivo, attraverso l'implementazione di **presidi organizzativi e gestionali** coerenti con la normativa vigente e i principi etici aziendali. Tale impegno si inserisce nel più ampio contesto di cultura d'impresa e di condotta delle imprese illustrato nel paragrafo precedente dedicato. Nello specifico, per garantire l'efficacia della prevenzione, la Società si è dotata di un sistema articolato di strumenti e procedure, tra cui:

- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- specifiche Misure Integrative al Modello, con riferimento alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- il Codice Etico, che definisce i valori fondanti della cultura aziendale e orienta i comportamenti attesi da parte di tutti i collaboratori;
- un Sistema di Gestione Integrato, che assicura il presidio coordinato degli aspetti qualitativi, ambientali e di sicurezza;
- la certificazione SA8000, che attesta l'impegno dell'organizzazione nel garantire il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo tutta la catena del valore;
- un insieme di Linee guida per l'affidamento di servizi, forniture e lavori, volte a garantire trasparenza, equità e conformità normativa nei processi di selezione e gestione dei fornitori.

Tali strumenti operano in modo sinergico per presidiare i principali ambiti di rischio e promuovere comportamenti trasparenti e conformi alle norme.

Per assicurare l'indipendenza dei soggetti preposti ai controlli, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, in data 7 marzo 2025, il nuovo **Organismo di Vigilanza** (OdV) composto da tre membri esterni, incaricato di vigilare sull'attuazione e sull'efficacia del Modello 231, del Codice Etico e delle Misure Integrative. Inoltre, in data 31 ottobre 2024, è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e istituito un **Comitato Anticorruzione**, composto dal RPCT stesso e da altri due membri.

Le attività di controllo e verifica sono ulteriormente integrate da audit periodici svolti da FNM Group S.p.A., in qualità di fornitore di servizi, secondo quanto previsto da un contratto di service attivo.

Per garantire un'efficace supervisione, l'OdV e la funzione di Internal Audit del gruppo FNMG presentano annualmente una relazione al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte. Anche il RPCT presenta, con cadenza annuale, una relazione al CdA, che riporta le

verifiche eseguite e i risultati ottenuti, proponendo eventuali aggiornamenti alle misure anticorruzione. Per trasparenza, una sintesi di queste attività è disponibile anche sul sito istituzionale di ASF Autolinee.

L'impegno di ASF Autolinee nella diffusione delle proprie politiche anticorruzione si concretizza anche attraverso una comunicazione chiara e accessibile, cosicché i soggetti interessati ne comprendano le implicazioni. In particolare:

- tutti i contratti stipulati dalla Società contengono richiami espliciti alla documentazione in materia di anticorruzione;
- i documenti fondamentali (Modello 231, Codice Etico, Misure Integrative, procedura di Whistleblowing e relativo canale di segnalazione) sono pubblicati sul sito web aziendale;
- in una sezione condivisa, i dipendenti dotati di accesso a un PC possono consultare integralmente la documentazione del Modello Organizzativo e le procedure correlate.

Con specifico riferimento al rischio di corruzione attiva e passiva, ASF Autolinee ha identificato le seguenti funzioni aziendali come maggiormente esposte, in virtù della natura delle attività svolte:

- Sviluppo Servizi;
- Area Legale, Gare e Contratti;
- Area Tecnica;
- Area Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione (AFCG);
- Area Risorse Umane e Organizzazione;
- Area Commerciale, Segreteria e Affari Generali.

ASF Autolinee ha avviato un **programma di formazione** dedicata alla prevenzione della corruzione attiva e passiva, mirata a rafforzare la consapevolezza interna. Nel 2024 il RPCT ha condotto una sessione introduttiva, seguita da una prima attività formativa rivolta ai responsabili di funzione, con un focus specifico sui contenuti del Modello 231 e del Codice Etico. È previsto di estendere la formazione anche ai riporti diretti dei responsabili.

Nello specifico, nel corso del 2024, la formazione anticorruzione ha interessato 20 partecipanti, tutti appartenenti a funzioni aziendali classificate a rischio di esposizione corruttiva. La formazione, della durata di 2 ore in presenza ha trattato le seguenti tematiche:

- definizione di corruzione;
- principi della politica aziendale in materia;
- procedure operative in caso di sospetto o rilevamento.

Complessivamente, il 100% delle funzioni a rischio è stato incluso nei programmi formativi.

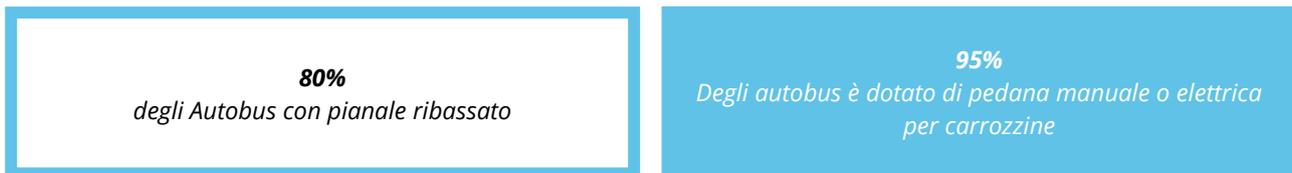
Nel corso del periodo di rendicontazione di riferimento, ASF Autolinee non ha registrato alcun episodio riconducibile a fenomeni di corruzione attiva o passiva. Non sono pertanto state comminate sanzioni, né risultano essere stati avviati procedimenti o adottate misure

disciplinari in relazione a violazione delle procedure e delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Innovazione e digitalizzazione

La Flotta

La flotta di autobus di ASF autolinee si compone di circa 300 unità, di cui l'80% in servizio sulle linee dell'area extra e suburbana. Gli autobus urbani differiscono da quelli extraurbani per rispondere meglio alle caratteristiche del servizio: pianale ribassato per facilitare la salita, conformazioni di posti più capienti, numero di porte, ecc.



Il territorio comasco ha tra le sue caratteristiche l'eterogeneità di paesaggi, morfologia e sviluppo urbano.

Quasi tutte le linee extraurbane assumono infatti caratteri unici e, in prossimità dei grandi centri urbani, lo sviluppo urbanistico e infrastrutturale rende i percorsi molto assimilabili e linee urbane. La particolare orografia dei pendii che costeggiano il lago di Como richiede autobus con caratteristiche particolari per svolgere il servizio: sono infatti inseriti in flotta autobus in grado di percorrere le strette e ripide strade vallive, i tornanti e le strettoie, le anguste strade litoranee.

ASF si impegna costantemente per mantenere una flotta con autobus in grado di svolgere tutte le funzioni richieste dai contratti di servizio.

Di seguito si riportano alcuni dati identificativi delle caratteristiche degli autobus di ASF²⁶.

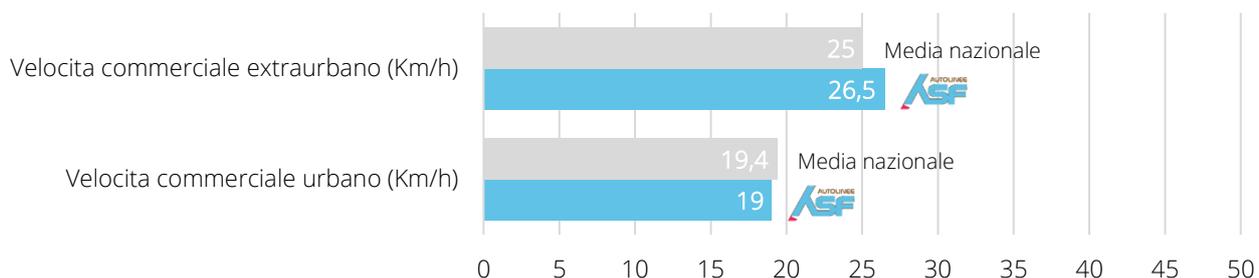


GRAFICO 10 COMPARAZIONE VELOCITÀ MEDIA VEICOLI ASF AUTOLINEE - MEDIA NAZIONALE

²⁶ Fonte: ASSTRA – Associazione Trasporti

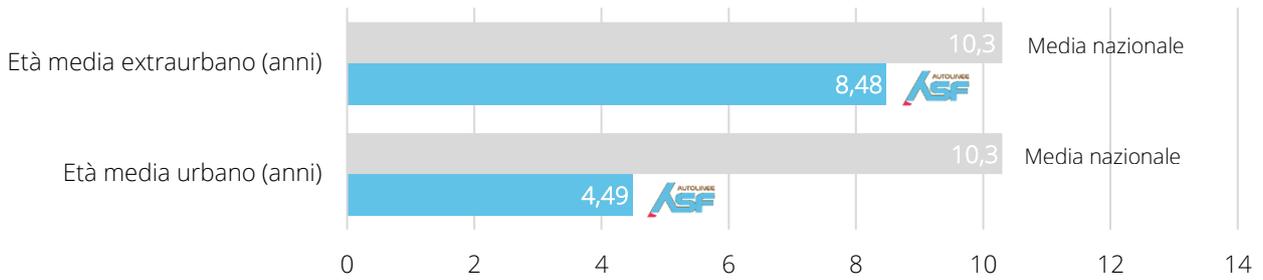


GRAFICO 11 COMPARAZIONE ETÀ MEDIA VEICOLI ASF AUTOLINEE - MEDIA NAZIONALE

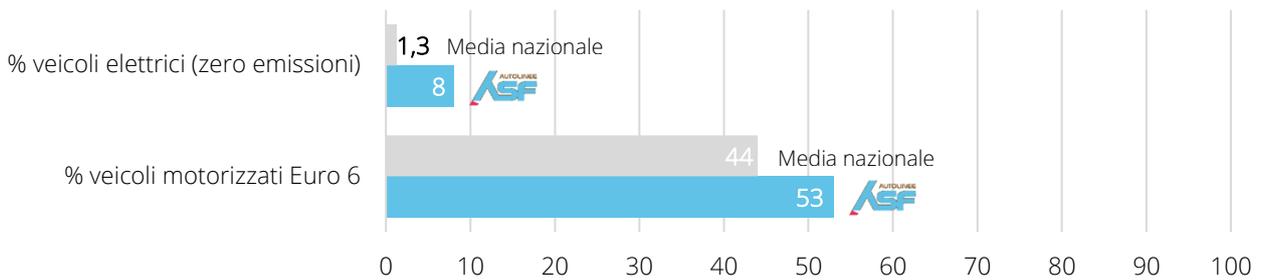


GRAFICO 12 COMPARAZIONE VEICOLI ASF AUTOLINEE - MEDIA NAZIONALE

I servizi, le dotazioni e le tecnologie di bordo degli autobus di ASF

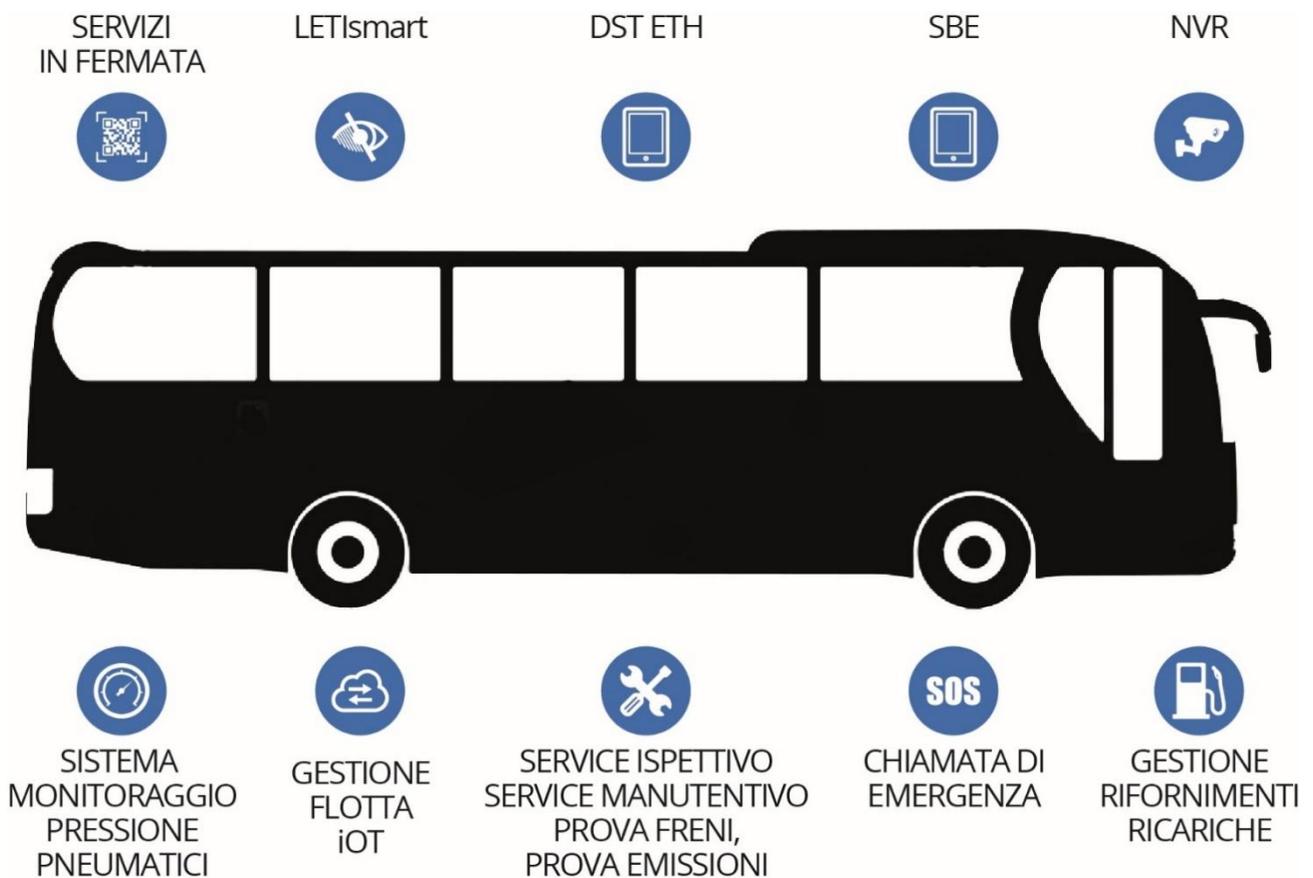


FIGURA 16 SERVIZI, DOTAZIONI E TECNOLOGIE DI BORDO DEGLI AUTOBUS DI ASF

Servizi in fermata

Grazie all'implementazione del sistema di posizionamento dei veicoli (AVM) che è stato implementato mediante l'installazione di antenne GPS a bordo dei veicoli e grazie al sistema DST che gestisce l'associazione tra turni e autobus, è possibile conoscere in tempo reale la posizione di tutti i veicoli. Si è deciso quindi di codificare e georeferenziare tutte le fermate della rete urbana ed extraurbana. In tal modo è possibile associare per ogni turno il mezzo che in quel momento sta effettuando il servizio e calcolare, mentre l'autobus è in movimento, la sua distanza dalle varie fermate e di conseguenza quindi anche il tempo di percorrenza per raggiungere una certa fermata. È stato quindi creato un database contenente per ogni fermata il suo nome, il codice, la posizione e un link web che punta a una pagina web che contiene gli orari teorici e reali dei prossimi passaggi.



FIGURA 17 FERMATA AUTOBUS ASF

In corrispondenza di ogni fermata è stato installato un QR Code (come mostrato in figura xx) che, una volta scansionato, consente all'utilizzatore del servizio di accedere a una pagina web dedicata, dove può visualizzare in tempo reale il tempo di attesa previsto per l'arrivo dell'autobus e verificare l'eventuale presenza di ritardi.



FIGURA 18 QR
CODE FERMATA

LETIsmart

Dal 2022 su circa il 90% della flotta urbana di ASF è installato l'innovativo sistema LETIsmart a favore della mobilità in autonomia e sicurezza delle persone con disabilità visiva. Questo progetto adopera nuove tecnologie finalizzate al superamento delle barriere percettive, mediante la dotazione di tutti i mezzi della linea urbana di radiofari.

Questo dispositivo, grazie ad un microsistema di comunicazione installato nell'impugnatura del bastone, dà modo alle persone ipovedenti e non vedenti di ricevere alla fermata informazioni vocali, circa la linea e la direzione, tramite l'altoparlante nel bastone. Successivamente, la persona a bordo del mezzo ha la possibilità di prenotare la discesa, attivando sempre attraverso il bastone, un segnale acustico di intensità leggermente differente dalla classica richiesta di fermata, collocato in prossimità del posto guida. Giunto alla fermata desiderata, il conducente apre la porta anteriore e si attiva automaticamente un segnale sonoro direzionale che indirizza il non vedente in sicurezza verso la discesa dal mezzo. Grazie a questa moderna tecnologia, ASF è stata in grado di aumentare l'indipendenza delle persone sulla nostra rete di trasporti, favorendone l'interazione con l'ambiente urbano. Tale risultato, di grande valenza etica e tecnologica, spinge ASF a continuare ad investire su progetti innovativi, tesi a migliorare

l'accessibilità e la fruibilità dei mezzi di trasporto e delle infrastrutture connesse, per favorirne l'inclusione delle persone con disabilità.

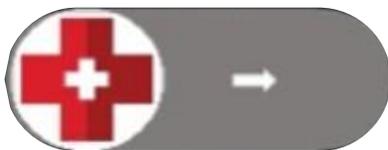
TPMS

Il 100% della flotta di ASF ospita un sistema TPMS (tyre pressure monitoring system) di monitoraggio in continuo ad elevata precisione della pressione di ognuno degli pneumatici. In ogni pneumatico è inserito un sensore che rileva la pressione in tempo reale; eventuali anomalie (0,3 bar) vengono immediatamente notificate al conducente mediante un display nell'abitacolo e successivamente trasmesse all'area tecnica, la quale può richiamare il veicolo in officina prima che lo pneumatico si sgonfi completamente.

Una corretta pressione di lavoro dei pneumatici garantisce un corretto funzionamento meccanico delle ruote e quindi un ideale consumo di carburante nell'erogazione della potenza, minor consumi di gasolio/elettricità, minori emissioni di CO₂, maggior guidabilità e sicurezza nella guida, maggior durata del battistrada.

SOS

ASF nel 2017 ha attivato in collaborazione con le forze dell'ordine e le centrali AREU la "chiamata di soccorso" tramite il tablet. A seconda dell'emergenza cui si trova di fronte l'autista si può richiedere:



- **intervento sanitario/vv.ff:** una volta selezionato il pulsante, il sistema effettua una chiamata audio immediata alla centrale operativa AREU. L'autista ha quindi la possibilità di specificare i dettagli dell'intervento richiesto per agevolare il soccorso (emergenza sanitaria o intervento dei Vigili del Fuoco).



- **intervento forze dell'ordine:** l'autista in caso di situazione di pericolo/aggressione, seleziona la funzionalità "pericolo": il sistema effettua una chiamata "Mute Call" immediata alla centrale operativa AREU. L'operatore inoltra direttamente alle forze di polizia la richiesta con la specifica "aggressione in corso".



- **intervento forze dell'ordine:** l'autista in caso di aggressione armata nella quale viene messa a repentaglio la vita dei passeggeri e di lui stesso, può selezionare la funzionalità "aggressione armata": il sistema effettua una chiamata "Mute Call" immediata alla centrale operativa di AREU. L'operatore inoltra direttamente alle forze di polizia la richiesta con la specifica "aggressione armata in corso"

Gestione informatizzata rifornimenti, ricariche e impianti di distribuzione

ASF negli ultimi anni ha promosso un sostanziale aggiornamento dei suoi 9 distributori di carburante, rinnovando impianti e software di gestione, i quali ora consentono il tracciamento completo di ogni litro erogato di gasolio, liquido di raffreddamento, additivo urea, olio motore. Viene inoltre riconosciuto automaticamente il veicolo, i km percorsi e l'operatore che sta svolgendo le operazioni di ripristino fluidi o ricarica di elettricità (in caso di veicoli elettrici).

Nella sede centrale vengono verificati quotidianamente i dati registrati, vengono analizzati e prodotti KPI per ogni modello di veicoli. Il sistema inoltre consente di monitorare da remoto in tempo reale tutte le cisterne di stoccaggio di carburante dei fluidi tecnici, in modo da programmare con sufficiente anticipo le operazioni di logistica.

Gestione Flotta IoT

Grazie ai sistemi di comunicazione e alla rete di sensori installati a bordo mezzo, ASF dalle proprie centrali operative monitora costantemente la propria flotta di veicoli: posizione, puntualità, livello di carica batterie, autista alla guida, turno e linea, km percorsi, consumi, ecc.

Il sistema inoltre rileva i dati del veicolo tramite la linea can e avvisa automaticamente l'area tecnica in caso di anomalie: temperatura motore, spie di blocco o guasto, eccessiva usura, ecc.

NVR

Circa il 70% della flotta di ASF è stata allestita con telecamere di videosorveglianza ad alta definizione degli spazi interni alla cabina.

DST - ETH

Il progetto DST+ nasce dall'esigenza di avere uno strumento semplice e mobile per facilitare il lavoro degli autisti e dei manager aziendali, per migliorare il servizio ai clienti e infine per ridurre i consumi di carburante e di emissioni in atmosfera.

DST+, sistema sviluppato da Y.Share, permette di avere in un unico strumento:

- un sistema per ridurre consumi, emissioni e costi;
- un sistema AVL di geolocalizzazione degli autobus;
- un nuovo canale di comunicazione tra autisti e azienda;
- DST legge lo stile di guida dell'autista e, dandogli dei feedback sulla sua guida in tempo reale, lo influenza ad avere una guida più sicura e con meno consumi ed emissioni.

Il sistema è composto da:

- un sistema di accelerometri che registra lo stile di guida dell'autista;
- un'antenna GPS che consente di conoscere la posizione del bus, la sua velocità, e la distanza;
- Una centralina installata su ogni veicolo che registra e trasmette i dati raccolti dei sensori IOT;

- un'applicazione mobile installata su smartphone in possesso di ciascun autista;
- un'applicazione web che riceve e raccoglie tutti i dati dai vari dispositivi portatili e dei veicoli.

I principali obiettivi raggiunti sono stati:

- riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera attraverso l'ottimizzazione dello stile di guida;
- possibilità di avere fornire informazioni in tempo reale ai clienti (QRcode alle paline, indicatori di prossima fermata interni agli autobus, apertura porte, ritardi, ecc);
- miglioramento della programmazione del servizio attraverso la raccolta e l'analisi di dati aggregati;
- nuovo mezzo di comunicazione tra l'azienda e l'autista (possibilità di consultare in ogni momento i ritardi o inviare report in caso di guasto o incidente).

Il sistema DST è stato implementato nel 2013. Secondo una stima, DST Plus ha permesso all'azienda di ridurre i consumi di carburante, con una conseguente riduzione delle emissioni nocive di CO2 e GHG in atmosfera. Grazie a questo sistema, l'azienda ha potuto infine creare un database fermate e che può essere utilizzato per analizzare i dati aggregati sul servizio e migliorarne la programmazione.

L'intera flotta autobus di ASF nel 2025 sarà sottoposta a revamping del sistema DST+ con il nuovo DST ETH che consentirà:

- miglior integrazione automatica con sistemi di bordo e in particolare con AVM/AVL e Bigliettazione elettronica;
- gestione del sistema LETIsmart (ipovedenti);
- gestione dei messaggi da centrale operativa e comunicazione anticipi, ritardi in tempo reale;
- calcolo in tempo reale dello stile di guida;
- comunicazione in tempo reale di tutti i dati GPS e della linea CAN del veicolo (km, consumi, livello carburante o Soc, livelli fluidi tecnici, temperatura componenti meccaniche, allarmi, % usura, ecc).

Il sistema inoltre già dalle ultime release offre per i veicoli elettrici con periodicità mensile una reportistica che integra anche dati relativi alle percorrenze, energia generata ed energia consumata e medie di consumo.

Sul lato Centrale Operativa, invece il sistema consente di monitorare in tempo reale la flotta di eBus monitorando costantemente il Soc e il programma di esercizio, indicando agli operatori eventuali anomalie e criticità.

Le Officine



>1000 SERVIZI
ISPETTIVI



>300 TAGLIANDI



8-10% FERMI SERALI
PER MANUTENZIONE



>45.000 h PER
MANUTENZIONE AUTOBUS



REPERIBILITÀ h24
365 g/anno

ASF possiede 3 officine e 1 carrozzeria in cui si occupa della manutenzione meccanica, elettrica, pneumatica dei propri veicoli in flotta. Gli interventi manutentivi possono avvenire a seguito di incidenti, guasti o danni o seguendo la programmazione dei service.

Per mantenere un alto livello di efficienza e sicurezza del proprio parco mezzi, ha adottato un sistema di manutenzione programmata che va oltre i controlli previsti ai fini della revisione annuale del veicolo.

Il programma seguito segue un criterio duplice: temporale e chilometrico.

- **criterio temporale** - Il Service Ispettivo è standard per ogni veicolo ed avviene con scadenze temporali indipendenti dai chilometri percorsi; sono individuati una serie di operazioni che con un flusso logico sono suddivise tra i reparti di Carrozzeria, Meccanica ed Elettrico.
- **criterio chilometrico** - Diversamente il Service Manutentivo viene effettuato con una cadenza chilometrica dipendente dalla manutenzione eseguita in precedenza; i livelli di controllo sono differenti per numero e complessità.

Ogni mese viene definita la programmazione delle verifiche da effettuare il mese successivo in maniera tale che l'organizzazione del servizio non subisca interferenze.

Ogni service effettuato segue un preciso e dettagliato elenco, in successione, di operazioni che vengono poi registrate tramite un apposito software. In questa maniera in ogni momento in tempo reale si ha la situazione e lo storico di ogni vettura, sia per le operazioni effettuate a livello preventivo che quelle accidentali.

Ogni problema rilevato durante le attività di manutenzione viene segnalato e gestito in base al livello di gravità: i responsabili definiscono, tenendo conto delle esigenze di servizio e della gravità del problema, quando e come fermare il mezzo e affidarlo all'officina interna.

Indice degli indicatori

TABELLA 24 CONTENT INDEX OBBLIGHI DI INFORMATIVA ESRS RENDICONTATI

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Errore. Il risultato non è valido per una tabella.
ESRS 2	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Informativa in relazione a circostanze specifiche
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Errore. Il risultato non è valido per una tabella.
ESRS 2	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Errore. Il risultato non è valido per una tabella.
ESRS 2	GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Le direttrici strategiche di ASF
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La relazione con gli stakeholder
ESRS 2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali
ESRS 2	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS 2	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	I temi materiali
ESRS 2	MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS 2	MDR-A	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS 2	MDR-M	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	L'analisi di rilevanza di impatto

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS 2	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS E1	GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
ESRS E1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali
ESRS E1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS E1	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Cambiamento climatico
ESRS E1	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Cambiamento climatico
ESRS E1	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Cambiamento climatico
ESRS E1	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	Consumo di energia e mix energetico
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES
ESRS E1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS E2	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	Inquinamento dell'aria, mitigazione del rumore e vibrazioni

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS E2	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Inquinamento dell'aria, mitigazione del rumore e vibrazioni
ESRS E2	E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	Inquinamento dell'aria, mitigazione del rumore e vibrazioni
ESRS E2	E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Inquinamento dell'aria, mitigazione del rumore e vibrazioni
ESRS E1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS E3	E3-1	Politiche relative alle acque e alle risorse marine	Gestione della risorsa idrica
ESRS E3	E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Gestione della risorsa idrica
ESRS E3	E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Gestione della risorsa idrica
ESRS E3	E3-4	Consumo idrico	Consumo idrico
ESRS E5	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali
ESRS E5	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS E5	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti
ESRS E5	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti
ESRS E5	E5-3	Obiettivi connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti
ESRS E5	E5-5	Flussi di risorse in uscita	Flussi di risorse in uscita
ESRS S1	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La relazione con gli stakeholder
ESRS S1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Diversità e inclusione
ESRS S1	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Diversità e inclusione
ESRS S1	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-9	Metriche della diversità	Diversità e inclusione
ESRS S1	S1-10	Salari adeguati	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-11	Protezione sociale	I lavoratori di ASF
ESRS S1	S1-12	Persone con disabilità	Diversità e inclusione
ESRS S1	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Formazione e sviluppo delle competenze
ESRS S1	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
ESRS S1	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Tutela del benessere aziendale
ESRS S1	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	I lavoratori di ASF
ESRS S1	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La relazione con gli stakeholder
ESRS S1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali
ESRS S3	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	Comunità interessate
ESRS S3	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Comunità interessate

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS S3	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Comunità interessate
ESRS S3	S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Comunità interessate
ESRS S3	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Comunità interessate
ESRS S4	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La relazione con gli stakeholder
ESRS S4	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	I temi materiali
ESRS S4	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Gestione dei rapporti con gli utenti
ESRS S4	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Coinvolgimento degli utenti e gestione delle criticità
ESRS S4	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Accessibilità, sicurezza e innovazione del servizio
ESRS S4	S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	<p>Accessibilità, sicurezza e innovazione del servizio,</p> <p>ASF Autolinee, al fine di perseguire l'obiettivo di una sempre migliore qualità del servizio, ha incrementato nel tempo anche un nuovo programma e sistema per la pulizia dei veicoli che compongono la flotta.</p> <p>La pulizia e sanificazione dei mezzi è gestita</p>

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
			<p>mediante un sistema elettronico di programmazione e registrazione: tutte le operazioni di lavaggio vengono eseguite all'interno dei nostri depositi da una ditta esterna specializzata.</p> <p>Queste lavorazioni vengono suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia Giornaliera • Pulizia Periodica • Pulizia Semestrale (Sanificazione) <p>Come suggeriscono le denominazioni, le tre diverse lavorazioni differiscono tra loro, oltre che per il dettaglio e la serie di interventi sanitari previsti anche per la frequenza temporale con cui vengono programmate ed effettuate. La pulizia giornaliera viene effettuata quotidianamente; la semestrale avviene per tutte le vetture circa ogni sei mesi.</p> <p>La pulizia periodica può avvenire con due diverse cadenze temporali:</p>

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
			<ul style="list-style-type: none"> • per le vetture del servizio urbano essa ha cadenza bisettimanale; • per le vetture del servizio extraurbano essa ha cadenza mensile. <p>Le tre lavorazioni prevedono una sequenza di interventi che diventano sempre più dettagliate a seconda di che tipo di lavaggio si sta svolgendo. La Sanificazione, ad esempio, è la più ricca e completa; essa prevede infatti una serie di operazioni estremamente dettagliate che interessano ogni singola parte del veicolo.</p> <p>Rigorosi controlli a campione sugli autobus vengono effettuati per la verifica delle scadenze e dell'efficacia e della qualità dei servizi svolti.</p> <p>Sviluppo di nuove iniziative per i servizi</p>
ESRS G1	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Errore. Il risultato non è valido per una tabella.

ESRS	Disclosure Requirement	Descrizione del disclosure Requirement	Paragrafo
ESRS G1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla condotta dell'impresa	L'analisi di rilevanza di impatto
ESRS G1	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
ESRS G1	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
Entity specific		Innovazione e digitalizzazione dei processi	La Flotta

Indice delle tabelle

Tabella 1 Ripartizione organi di governo per genere e fascia d'età.....	12
Tabella 2 Le direttrici strategiche di ASF Autolinee.....	14
Tabella 3 Gli stakeholder di ASF Autolinee.....	19
Tabella 4 Questioni e impatti rilevanti.....	22
Tabella 5 Consumi e mix energetico di ASF Autolinee.....	30
Tabella 6 Intensità energetica di ASF Autolinee.....	31
Tabella 7 Emissioni in atmosfera di gas effetto serra (GES).....	32
Tabella 8 Intensità di gas effetto serra (GES).....	32
Tabella 9 Metriche relative alla risorsa idrica.....	35
Tabella 10 Rifiuti generati e gestione.....	37
Tabella 11 Suddivisione per genere dei dipendenti.....	44
Tabella 14 Turnover dei dipendenti.....	46
Tabella 15 Assunzioni per fasce età.....	47
Tabella 16 Cessazioni per fasce età.....	47
Tabella 17 Motivi della cessazione.....	47
Tabella 18 Suddivisione dei dipendenti per figura professionale e genere.....	48
Tabella 19 Dipendenti coperti dal CCNL.....	48
Tabella 20 Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età.....	49
Tabella 21 Suddivisione dell'alta dirigenza per genere.....	49
Tabella 22 Suddivisione dei dipendenti con disabilità per genere.....	49
Tabella 23 Numero di ore medie di formazione per figura professionale e genere.....	50
Tabella 24 Metriche relative agli infortuni sul lavoro per i lavoratori dipendenti.....	51
Tabella 25 Metriche relative al congedo parentale.....	52
Tabella 27 Content index obblighi di informativa ESRS rendicontati.....	78

Indice delle figure

Figura 1 Partecipazione SPT Holding S.p.A.....	11
Figura 2 Partecipazioni ASF Autoline S.p.A.	11
Figura 3 Struttura organizzativa ad aprile 2025.....	13
Figura 4 Riempimento proporzionale auto - bus.....	17
Figura 5 Area proporzionale occupata auto – bus	18
Figura 6 Timeline della transizione verso la mobilità elettrica di ASF Autolinee.....	27
Figura 7 e-TIC di ASF Autolinee	36
Figura 8 Comportarsi con valore	41
Figura 9 xx.....	53
Figura 10 Nuova linea C25 – rete extraurbana	53
Figura 11 Academy ASF – enaip Lombardia.....	54
Figura 12 Norme generali di viaggio	56
Figura 13 Timeline iniziative accessibilità, sicurezza e innovazione	60
Figura 14 Iniziativa SwipeOnLake	61
Figura 15 e-TIC di ASF.....	62
Figura 16 Servizi, dotazioni e tecnologie di bordo degli autobus di ASF.....	72
Figura 17 Fermata autobus ASF.....	73
Figura 18 QR Code fermata	73